



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Bellun)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di Prima convocazione  
seduta

**Oggetto: Approvazione Aggiornamento Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021.**

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di marzo alle ore 14:30 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta Noventa Ornella nella sua qualità di Sindaco  
Partecipa il Segretario Comunale, Pucci Francesco

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
Noventa Ornella	P	Maccagnan Michela	P
Faoro Federico	P	D'Agostini Ilenia	P
Largo Corinna	P	Tiziani Enrico	A
Mastel Aline	P	Campigotto Mauro	P
Poletti Renzo	P	Possamai Roberto	P
Resenterra Mariuccia	P	Da Rugna Guido	P
Tollardo Silvano	P		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 12      ASSENTI: 1

Sono inoltre presenti ed assenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

GIRARDINI ERIC

PRESENTE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Uditi i seguenti interventi:

Mastel. Evidenzia il potenziamento della linea internet del Comune che inciderà in modo positivo sulla funzionalità dei servizi resi all'utenza. Comunica che si è ottenuto un contributo per un sistema di videosorveglianza che sarà destinato al controllo del corretto conferimento dei rifiuti. Spiega che lo studio AtiProjet sta ultimando la progettazione finalizzata alla gara per la realizzazione dei lavori del nuovo plesso scolastico. Spiega che con il ribasso d'asta sono stati acquistati dei *container* in quanto tale scelta è stata ritenuta più vantaggiosa rispetto alla prosecuzione dell'affitto degli stessi. Comunica che si sta procedendo anche con la bonifica delle scuole dal gas radon e che sono stati ultimati gli scavi nella zona Piasentot di San Donato recuperando importanti reperti. In primavera si avvieranno i rilievi con georadar finalizzati ad accertare la presenza di un villaggio nella frazione di San Donato. Comunica che per la biblioteca si è ottenuto un contributo della Fondazione Cariverona per l'acquisto di scaffali e computer e che nel Centro AMO è stata attivata una linea internet. Spera che la Regione possa finanziare la sistemazione della segnaletica danneggiata dall'alluvione di ottobre. Comunica che in occasione del passaggio del Giro d'Italia sarà riattivato il punto informativo a Ponte serra. Esprime il plauso dell'amministrazione per l'opera svolta dalla Protezione Civile e dai Volontari in occasione dei recenti eventi alluvionali. Le maggiori criticità sono state quelle della viabilità di Gorna e di Costa rispetto alle quali l'amministrazione si è subito attivata. Comunica che il Comune ha anche partecipato a bandi per l'efficientamento energetico degli edifici senza però collocarsi in posizione utile.

Campigotto. Chiede di sapere: a che punto è l'iter per lo scioglimento del consorzio di industrializzazione; a quanto ammonta il beneficio per l'estinzione anticipata dei mutui o per la rinegoziazione; quali mezzi sono stati scelti per la sostituzione e se sono state valutate altre possibilità d'impiego dell'annualità 2019 dei fondi confine; quali sono stati i risultati della sperimentazione della linea domenicale della Dolomitibus e se vi sono prospettive sul suo mantenimento; a che punto è il progetto di bonifica del Boal Santo e se vi sono alternative alla rimozione della centralina.

Mastel. Replica che le pratiche di liquidazione del consorzio di industrializzazione sono in corso. Spiega che la scelta di intervenire con il rinnovo del parco mezzi del Comune è dovuto all'obsolescenza di quelli in uso. Spiega che si è deciso di acquistare un trattore attrezzato per lo sgombero neve e per la decespugliazione del bordo strada, e che la scelta del mezzo è dovuta alla sua versatilità e al fatto che può essere guidato con la patente B in possesso di tutti gli operai; tale mezzo, inoltre, può essere guidato da una sola persona, mentre attualmente occorrono tre persone di cui una alla guida, una addetta al braccio e una in strada per le segnalazioni. Sarà acquistato anche un mezzo leggero da utilizzare come spargisale e uno scuolabus nuovo in sostituzione di quello in uso che presenta numerose problematiche. Sarà sostituita anche la spazzatrice che sarà munita di tubo di aspirazione delle caditoie e di tombini. Ricorda che l'incarico per il progetto di fattibilità per il ripristino ambientale della centralina è un obbligo di legge.

Sindaco. Spiega che l'amministrazione ha condotto numerose azioni finalizzate a riattivare la centralina. Ha anche promosso la presentazione di un emendamento presentato in Senato dalla Lega, che però non è stato approvato a causa del voto contrario del Movimento cinque stelle. L'emendamento sarà ripresentato in ogni occasione possibile.

Campigotto. Replica che vi è una tendenza politica nazionale favorevole alla realizzazione di derivazioni idroelettriche a fronte però di un dato normativo restrittivo. Ritiene condivisibile l'attività politica svolta dall'amministrazione. Spiega che bisognerebbe distinguere tra interventi di derivazioni idroelettriche di privati a scopo speculativo e quelli posti a servizio dei Comuni per finalità di pubblica utilità.

Mastel. Replica che queste argomentazioni sono state portate all'attenzione delle forze politiche, trovando la condivisione solo di una parte delle stesse.

Campigotto. Chiede se è stata proposta un'analoga azione finalizzata a dare ristoro ai Comuni che, a causa dell'alluvione, per i prossimi anni non potranno più avere un gettito collegato alla vendita di legname.

Sindaco. Replica che la Regione sta liquidando una prima ripartizione per gli interventi di somma urgenza seguiti agli eventi alluvionali. Ringrazia l'Assessore Eric Girardini per l'aiuto dato in occasione dell'alluvione di ottobre. Ricorda che l'amministrazione si è impegnata per il ripristino della strada di Gorna e di Costa, insieme a tanti altri interventi che si sono resi possibili grazie anche all'aiuto di Veneto strade.

Girardini. Spiega che relazionerà nel prossimo consiglio sui boschi allo scopo di poter rendere al consiglio un quadro puntuale della situazione. Comunica che si rende necessario approvare un nuovo piano quindicinale di taglio.

Campigotto. Chiede che i Comuni che hanno subito danni si attivino per promuovere un'azione comune.

Largo. Replica che l'ANCI si sta attivando a livello nazionale, raccogliendo le istanze dei Comuni. Spiega che lo scorso esercizio sono stati estinti anticipatamente alcuni mutui, avvalendosi dell'opportunità di non pagare le sanzioni previste per l'estinzione anticipata. La legge di bilancio 2019 prevede la possibilità di una rinegoziazione dei tassi di alcuni mutui, per cui occorre attendere la normativa attuativa.

Possamai. Chiede di sapere a che punto è l'iter per la realizzazione del nuovo plesso scolastico.

Sindaco. Replica che a gennaio la commissione ha individuato lo studio AtiProject di Pisa come quello incaricato di redigere il progetto. Sono seguiti svariati incontri tra l'amministrazione e la Provincia di Trento. Evidenzia la difficoltà della gestione dei fondi di confine in quanto impongono l'anticipo delle spese che, per questi progetti, sono rilevanti. Spiega a breve sarà approvato il progetto preliminare per poter giungere in ottobre a quello definitivo. Ribadisce la difficoltà di anticipare una spesa di 7 milioni di euro a fronte di una capacità di anticipazione di cassa di soli 400.000 euro. Spiega, peraltro, che le somme rendicontate vengono pagate con molto ritardo. Spiega che lo stesso Revisore dei conti ha evidenziato che i fondi di confine andavano utilizzati con gradualità evitando che si accumulassero. Spiega che a fronte di richieste tese ad evitare tale criticità è in corso una trattativa finalizzata a cambiare le modalità di pagamento dei fondi di confine. Evidenzia che questa richiesta doveva essere avviata molto prima per non mettere in crisi il Comune e che le opere dovevano essere realizzate con gradualità. Cita, come esempio, la strada di Via Roma, i cui lavori attualmente in corso sono riferiti all'annualità 2013.

Possamai. Chiede di avere una risposta sull'attivazione del semaforo in Via Roma.

Sindaco. Replica che i lavori sono in via di completamento e che si prevede l'ultimazione per l'estate.

Resentera. Replica che la sperimentazione della corsa domenicale non è andata bene poiché vi è stata una media di 7 utenti per ogni domenica. Ritiene che questo risultato è stato determinato sia dal periodo invernale durante il quale è stata concessa la corsa, sia dai concomitanti eventi alluvionali. Ritiene comunque che si è trattato di un'opportunità che andava sperimentata.

Vista la proposta di deliberazione nr. 7 del 02-03-2019 ad oggetto " Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021", allegata alla presente e ritenuto di approvarla.

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.

Con voti palesi: favorevoli 11 contrari 1 (Campigotto)

## DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta di deliberazione nr. 7 del 02-03-2019 ad oggetto "Approvazione aggiornamento Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021", allegata alla presente e ritenuto di approvarla.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Noventa Ornella

Il Segretario Comunale  
Pucci Francesco

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Proposta di delibera n. 7

del 02-03-2019



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

Piazza III Novembre,16  
32033 Lamon  
cod. fiscale 00204380257

Tel.04397941  
Fax 0439794234  
lamon@feltrino.bl.it

pec:lamon@postemailcertificata.it  
[www.comunelamon.gov.it](http://www.comunelamon.gov.it)

**Oggetto: Approvazione Aggiornamento Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021.**

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL d.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 13-03-2019

Il responsabile del servizio

F.to Todesco Nicola

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Proposta di delibera n. 7

del 02-03-2019



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

Piazza III Novembre,16  
32033 Lamon  
cod. fiscale 00204380257

Tel.04397941  
Fax 0439794234  
lamon@feltrino.bl.it

pec:lamon@postemailcertificata.it  
[www.comunelamon.gov.it](http://www.comunelamon.gov.it)

**Oggetto: Approvazione Aggiornamento Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021.**

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL d.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 13-03-2019

Il responsabile del servizio

F.to Todesco Nicola

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

Piazza III Novembre, 16  
32033 Lamon  
cod. fiscale 00204380257

Tel. 04397941  
Fax 0439794234  
lamon@feltrino.bl.it

pec: lamon@postemailcertificata.it  
[www.comunelamon.gov.it](http://www.comunelamon.gov.it)

Ufficio: SEGRETERIA

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.7 DEL 02-03-2019

**Oggetto: Approvazione Aggiornamento Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021.**

Richiamato il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

Visto in particolare il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, che disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

Considerato che il DUP:

- è lo strumento che indirizza l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che l'ente Comune di Lamon, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2017/2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr. 18 del 22/02/2019 con la quale e' stato approvato l' aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta Comunale nr. 19 del 22/02/2019 con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2019-2021;

Visto lo schema di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

### PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021 contiene:
  - a. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
  - b. la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001)
  - c. il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007
  - d. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008)
  - e. il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016
3. di disporre, a cura dell'Ufficio Tecnico, la pubblicazione del Programma triennale sul Sito Internet dell'Osservatorio Regionale (entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio di previsione), ai sensi dell'art. 5, del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 09.06.2005
4. di pubblicare del DUP aggiornato 2019/2021 sul sito internet del Comune.



# **COMUNE DI LAMON (Provincia di Belluno)**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

## SOMMARIO

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2011 n. 3.046

Popolazione al 31.12.2018	<b>2.813</b>
Maschi	1373
Femmine	1435
<i>di cui</i>	
In età prescolare (0/5 anni)	89
In età di scuola dell'obbligo (7/16 anni)	200
In forza lavoro I occupazione (17/29 anni)	300
In età adulta (30/65 anni)	1287
Oltre i 65 anni	932
Nati nell'anno 2017	13
Deceduti nell'anno 2017	42
Saldo naturale dell'anno 2017	-29
Immigrati nell'anno 2017	75
Emigrati nell'anno 2017	51
Saldo migratorio nell'anno 2017	+24
Saldo complessivo naturale+migratorio:	-5

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 5.000 abitanti

## Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 54

Altitudine: 600 m slm

Risorse idriche: laghi n. 1 Fiumi n. 2

Strade:

    autostrade Km. 0

    strade extraurbane Km. 0

    strade urbane Km. 26

    strade locali Km. 140

    itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

    Piano regolatore – PRGC – adottato

SI (D.C.C. 46 DEL 27/07/93)

    Piano regolatore – PRGC - approvato

SI (D.G.C 347 DEL 31/01/95)

    Piano edilizia economica popolare – PEEP

NO

    Piano Insediamenti Produttivi - PIP

        - Artigianali

SI (D.C.C. 107 DEL 23/09/79 E S.M)

        - Commerciali

SI (D.C.C. 107 DEL 23/09/79 E S.M)

Altri strumenti urbanistici (da specificare)

NO

**Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti nr.	0
Scuole dell'infanzia.	1 (56 iscritti)
Scuole primarie	1 (136 iscritti)
Scuole secondarie	0
Strutture residenziali per anziani	1 IPAB Casa Charitas
Farmacie Comunali	Nessuna (presente 1 farmacia privata)
Depuratori acque reflue	
Rete acquedotto Km. ...	100
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.	Nr3 superficie 3 ettari
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	390
Rete gas Km.	0
Discariche rifiuti n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio n.	11
Veicoli a disposizione n.	2
Altre strutture	Palestra, campi da calcio, centro civico, Museo Civico, parchi giochi (n. 2), Area camper

**Accordi Programma : nessuno attivo****Convenzioni:**

- Cassa Rurale Valsugana e Tesino - agenzia di Lamon: Servizio di Tesoreria. Scadenza 31/12/2020
- Bim GSP-Gestione Servizi SPA: la società provvede secondo convenzione di cui alla D.C.C. 133 del 29/12/03 alla gestione del servizio idrico integrato (acquedotto -fognatura e depurazione) per i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 'Alto veneto'.
- Pro Loco Lamon: gestione della biblioteca Comunale.
- IPAB "Casa Charitas" di Lamon per servizio mensa scolastica (dall'A.S. 2017/2018);
- IPAB "Casa Charitas di Lamon servizio pasti nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare dal 01/01/2019
- USD AUTOMALACARNE LAMONESE gestione impianti sportivi di via Cismon (Campo da calcio fino al 2021)

**CONVENZIONI CON ALTRI ENTI – art. 30 D. lgs. 267/2000**

- Convenzione di Polizia Locale. Con DCC n. 2 del 13/02/15 è stata deliberata la prosecuzione della Convenzione di Polizia Locale per alcuni servizi con il Comune di Feltre;
- Servizi sociali delegati all'ULSS n. 1 Dolomiti
- Convenzione con la Unione Montana Feltrina: i servizi attualmente posti in convenzione sono i seguenti,
  - gestione giuridico economica del personale
  - sportello unico per le attività produttive
  - raccolta differenziata rifiuti solidi urbani
  - servizio informatico associato
  - servizio di protezione civile
  - gestione associata tributi
  - servizio attività culturali e turistiche
  - servizio commercio
  - promozione tutela prodotti tipici

- servizio innovazione amministrativa
- nucleo di valutazione – organismo indipendente di valutazione
- SUE – sportello unico edilizia
- Servizio Tecnico Associato
- Servizio gestione Fondi Comuni di Confine
- Servizio gestione imposta di soggiorno

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### *Servizi gestiti in forma diretta*

- 1) *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo*
  - a) organi istituzionali
  - b) gestione economica finanziaria, programmazione provveditorato e controllo
  - c) servizi fiscali (per la parte non affidata a professionista esterno)
  - d) risorse umane (parte convenzionata con umf)
  - e) servizi di supporto
  - f) messi comunali
  - g) albo pretorio
  - h) servizi statistici
- 2) *Pianificazione urbanistica ed edilizia*
  - a) Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica
- 3) *Pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi*
  - a) Servizi di protezione civile (parte convenzionata con umf)
  - b) Interventi a seguito calamità naturali
- 4) *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini*
  - a) Interventi per l'infanzia (parte delegata ai Servizi Sociali AULss 1 Dolomiti)
  - b) Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (parte delegata con AULss 1 Dolomiti)
  - c) Interventi per gli anziani (parte delegata ai Servizi Sociali AULss 1 Dolomiti)
  - d) Interventi per la disabilità (parte delegata ai Servizi Sociali AULss 1 Dolomiti)
  - e) Interventi per le famiglie
  - f) Servizio necroscopico e cimiteriale
- 5) *Edilizia scolastica organizzazione e gestione dei servizi scolastici*
  - a) Servizi ausiliari all'istruzione  
Trasporto scolastico  
Mensa scolastica (per la sola scuola statale infanzia)
  - b) Diritto allo studio
- 6) *Polizia municipale e polizia amministrativa locale*
  - a) Polizia locale (parte convenzionata con Comune di Feltre)
- 7) *Compiti in materia servizi anagrafici, servizi elettorali e statistici*
  - a) Anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico
- 8) *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*
  - a) attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 9) *Politiche giovanili, sport e tempo libero*
  - a) Interventi diversi nel settore sport e tempo libero
- 10) *Turismo*
  - a) Servizi turistici e manifestazioni turistiche

- 11) *Sviluppo economico e competitività*  
a) Affissioni, pubblicità, fiere e mercati.

***Servizi gestiti in forma associata***

- 1) *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo*  
a) Gestione delle entrate tributarie (parte convenzione UMF)  
b) risorse umane (parte convenzione UMF)
- 2) *Pianificazione urbanistica ed edilizia*  
a) Urbanistica e pianificazione del territorio  
b) Edilizia residenziale pubblica e locale, piano edilizia economico popolare  
c) Ufficio tecnico – Sue – Urbanistica – Edilizia Privata (parte convenzione UMF)  
d) Ufficio Fondi Comuni di Confine (parte convenzione UMF per annualità fino al 2018)
- 3) *Pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi*  
a) Servizi di protezione civile (parte convenzione UMF)
- 4) *Gestione servizi raccolta smaltimento e recupero rifiuti urbani, promozione e gestione della tutela ambientale*  
a) Trattamento dei rifiuti (parte convenzione UMF)
- 5) *Polizia municipale e polizia amministrativa locale*  
a) Polizia locale (parte convenzione Comune Feltre)
- 6) *Sviluppo economico e competitività*  
a) SUAP (convenzione UMF)

***Servizi affidati a organismi partecipati***

- a) *Nessuno*

***Servizi affidati ad altri soggetti***

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: Nessuno

Enti Strumentali partecipati

- **C.E.V. (Consorzio Energia Veneto)** con sede a Verona, giusta deliberazione di C.C. n. 34 del 27/09/03 che fissa la decorrenza della Convenzione al 01.01.2003.

Scadenza: 31/12/2030.

Il Consorzio si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa.

Il comune di Lamon partecipa con una quota circa del 0,09%

- **Consiglio di Bacino (ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto")** con sede a Belluno.  
La L.R. 27 aprile 2012, n. 17 che detta la nuova disciplina in materia di servizio idrico integrato, prevede in particolare l'affidamento delle funzioni ad esso relative a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, ente obbligatorio tra comuni costituito nella forma di convenzione di funzioni ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000. I Consigli risultano forme di cooperazione tra comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato operanti negli Ambiti Territoriali Ottimali.  
Il Comune, già con la nascita dell'A.A.T.O. "Alto Veneto" ai sensi della L. 36/1994 e L.R. n. 5/98 ha trasferito la titolarità del servizio idrico integrato il quale viene ad essere programmato, controllato e regolato in modo unitario. Attualmente si occupa del ciclo integrato di acqua, fognatura e depurazione per i comuni della Provincia di Belluno.  
Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 1,7%
  
- **Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta** con sede Fonzaso.  
E' un consorzio obbligatorio tra comuni ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959 e 22 dicembre 1980, n. 925. Favorisce il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei comuni consorziati.  
Il Consorzio BIM è un Ente pubblico territoriale istituito a livello provinciale. Tutti i concessionari di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice devono versare al Consorzio BIM un sovracanoone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale prodotto a titolo di risarcimento e quale indennizzo alle comunità montane per lo sfruttamento e il depauperamento dell'acqua. Tale sovracanoone viene applicato per tutti gli impianti le cui opere di presa sono situate, in tutto o in parte, all'interno del perimetro del Consorzio BIM.  
Il comune di Lamon partecipa con una quota del 26,19%  
Scadenza: durata illimitata
  
- **Consorzio per l'Industrializzazione e la Gestione di Servizi della Vallata del Cismon** con sede a Fonzaso.  
È un consorzio a cui partecipano i comuni di Lamon, Sovramonte e Fonzaso costituito nel 1971 con lo scopo di favorire l'industrializzazione e la gestione di servizi nei territori aderenti.  
Il comune di Lamon partecipa con una quota del 33,33%  
Gli enti partecipanti hanno intrapreso il percorso volto alla liquidazione del consorzio (DCC 40 del 30/11/2017)
  
- **Consorzio per la valorizzazione del fagiolo di Lamon e della Vallata Bellunese** con sede presso la Comunità Montana Feltrina a Feltre.  
Gli scopi per cui è nato il Consorzio, costituitosi nel 1993, si possono così sintetizzare:
  - distinguere, difendere e tutelare la produzione e il commercio del fagiolo di Lamon e l'uso della sua denominazione;
  - promuovere ogni utile iniziativa, intesa a salvaguardarne la tipicità e le caratteristiche peculiari;
  - propagarne il consumo, agevolarne il commercio e l'esportazione.
 Il comune di Lamon partecipa con una quota del 1%  
Scadenza: 09/09/2023.
  
- **Gruppo di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti** con sede a Sedico.  
Trattasi di un'associazione di diritto privato riconosciuta, che ha come finalità quella di concorrere alla promozione dello sviluppo rurale del proprio territorio (parte meridionale della Provincia di Belluno corrispondente a 26 Comuni), sulla base delle necessità espresse dai soggetti economici, sociali e culturali in esso operanti.

Il GAL ha come compito principale l'attuazione delle misure e delle azioni del proprio Programma di Sviluppo Locale, denominato 2014-2020 che rappresenta una Misura specifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR): misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale – Leader"

Società controllate	Nessuna
---------------------	---------

Società Partecipate:
----------------------

- **Società per l'autostrada di "Alemagna" Spa** con sede a Venezia

Società costituita nel 1960 per promuovere e realizzare l'autostrada Venezia – Monaco di Baviera. Il comune detiene 1070 azioni. Con D.C.C. nr. 45 del 10/12/10 ad oggetto "Determinazioni in merito al mantenimento delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lamon" l'ente ha disposto la non prosecuzione nel mantenimento della partecipazione azionaria, saranno pertanto avviate le conseguenti procedure per la cessione a terzi della quota. La società ha concluso le operazioni di liquidazione e sono in atto il rimborso delle quote azionarie.

Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 0,09%

In liquidazione.

- **Società Funivie Lagorai** con sede a Castello Tesino.

Società costituita nel 1996 per la promozione, valorizzazione e sviluppo economico e turistico dell'altopiano del Tesino al fine di favorire ed incrementare lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. L'ente detiene nr. 2 azioni.

Il Comune di Lamon partecipa con una quota inferiore al 0,01%

La società rientra tra quelle oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipate (DCC 35 del 27/09/17)

Scadenza: 31/12/2050.

- **Cooperativa Val Cismon scs** con sede ad Arsiè. (D.G.C. nr. 39 del 08/09/10)

Soci fondatori/promotori sono alcune amministrazioni pubbliche, quali i Comuni di Arsiè, Cismon del Grappa, Lamon e Sovramonte.

La cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse della comunità e all'integrazione sociale dei cittadini mediante attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui alla lettera "B" art. 1 della L. 381/91.

Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 11,36%

La società rientra tra quelle oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipate (DCC 35 del 27/09/17). Con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30/04/2018, si è proceduto ad esercitare il recesso dalla società "Val Cismon cooperativa sociale", la quale con pec al prot. n. 5289 del 29/09/2018 ha comunicato l'accoglimento dello stesso

Scadenza: 31/12/2050.

<b>Altre modalità di gestione dei servizi pubblici</b>
--

SERVIZI AFFIDATI IN CONCESSIONE- APPALTO

- Servizio cimiteriale e necroforo. (scadenza 2021)
- Illuminazione votiva affidata in gestione fino al 31/12/2014 alla ditta Elettrotecnica C.Lux di Navoni Pietro di Ponte nelle Alpi.

<b>FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE</b>
--

**Riferimenti normativi:** L. 13/89.

**Funzioni o servizi:** eliminazione barriere architettoniche.

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** DGR 1137/2008 e L.R. 328/2000

**Funzioni o servizi:** assistenza sociale

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** L. 62/2000

**Funzioni o servizi:** borse di studio

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** L. R. 9/2005 art. 30

**Funzioni o servizi:** libri di testo

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** L. 431/1998

**Funzioni o servizi:** fondo affitti

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:** DGR 1137/2008

**Funzioni o servizi:** buoni sollievo

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:**

**Funzioni o servizi:** Sgate (bonus energia e gas)

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno.

**Riferimenti normativi:**

**Funzioni o servizi:** REI (reddito di inclusione sociale)

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno

**Riferimenti normativi:**

**Funzioni o servizi:** RdC (reddito di cittadinanza)

**Trasferimenti di mezzi finanziari:** come previsto in Bilancio.

**Unità di personale trasferito:** Nessuno

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€	474.043,36
Fondo cassa al 31/12/2016	€	786.971,71
Fondo cassa al 31/12/2015	€	474.043,36

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2017	n. 000	€. 0,00
anno 2016	n. 000	€. 0,00
anno 2015	n. 000	€. 0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	111.697,71	1.907.499,71	5,86
2016	121.201,40	1.945.507,63	6,23
2015	133.229,00		6,48

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **non** ha rilevato disavanzo di amministrazione.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

Nessuno.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie (interinale)
Cat. D3	1	1	
Cat. D1	2	2	
Cat. C	5	5	
Cat. B3	7	7	
Cat. B1			2 accompagnatori scolastici
Cat. A	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>0,1</b>

Compreso nr. 1 dipendente in aspettativa per mandato politico

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa Corrente</i>
2017	16	561.881,38	40,79
2016	16	577.706,4	34,63
2015	17	547.285,56	33,41
2014	17	607.321,34	33,37
2013	17	631.280,00	31,05

Compreso nr. 1 dipendente in aspettativa per mandato politico

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito ne ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2017-2022) approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 28/06/2017, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La legge n. 148 del 30 dicembre 2018 (manovra 2019), «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021». prevede lo sblocco degli aumenti delle aliquote tributarie disposti dalla Legge n. 208/2015 previsto fino all'esercizio 2018.

In un contesto di incertezza normativa in cui i trasferimenti in parte corrette da parte dei stato regione e provincia sono in costante calo, le politiche tributarie proposte sono rivolte al mantenimento degli attuali dei servizi comunali e al conseguimento degli equilibri di bilancio.

#### **Principali tributi gestiti**

- a. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA*
- b. ADDIZIONALE IRPEF*
- c. COSAP*
- d. TASI*
- e. TARI*
- f. IMPOSTA DI SOGGIORNO*
- g. IMPOSTA DI PUBBLICITA'*
- h. IMPOSTA PUBBLICHE AFFISSIONI*

#### **Denominazione**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

#### **Indirizzi**

Le aliquote dell'IMU sono confermate a meno dell'aliquota ordinaria che viene proposto l'aumento di 0,6% per garantire gli equilibri di bilancio

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	490.000,00	490.000,00	490.000,00

#### **Denominazione**

TASI

#### **Indirizzi**

Le aliquote della TASI è confermata nell'aliquota unica del 0,1 per mille.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	65.000	65.000	65.000

**Denominazione**

ADDIZIONALE IRPEF

**Indirizzi**

L'aliquota dell'Addizionale Comunale è riveduta per garantire gli equilibri di bilancio e tenendo conto dell'incertezza sulla normative futura. La proposta è di passare dall'aliquota di euro 0,5% al aliquota del 0,8%.

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	260.000	260.000	260.000

**Denominazione**

COSAP

**Indirizzi**

Le tariffe COSAP si ritiene possano essere confermate come da D.C.C nr. 76 del 18/12/99

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	12.000	12.000	12.000

**Denominazione**

TASSA RIFIUTI

**Indirizzi**

Le tariffe TARI si ritiene possano essere confermate come da DCC nr. 8 del 06/03/2018 .  
L'importo è comunque definibile solo a definizione del piano finanziario del ciclo dei rifiuti

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	235.000	235.000	235.000

**Denominazione**

TASSA DI SOGGIORNO

**Indirizzi**

A partire dall'anno 2018 è stata istituita l'imposta di soggiorno – e relative tariffe deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 06/03/2018. La definizione del gettito è ad oggi indicativa non essendo ancora conclusa la rendicontazione 2018

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	5.000	5.000	5.000

**Denominazione**

IMPOSTA PUBBLICITA'

**Indirizzi**

Le tariffe della IMPOSTA di PUBBLICITA' si ritiene possano essere confermate come da D.G.C nr. 22 del 22/02/05

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	3.000	3.000	3.000

**Denominazione**

IMPOSTA PUBBLICHE AFFISSIONI

**Indirizzi**

Le tariffe della IMPOSTA di PUBBLICHE AFFISSIONI si ritiene possano essere confermate come da D.G.C nr. 22 del 22/02/05

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	500	500	500

In generale si ritiene prioritario potenziare l'attività di recupero di evasione totale e parziale in particolare per IMU TASI E TARI attraverso uno stretto attività di stimolo e collaborazione con l'ufficio tributi associato presso la UMF in relazione all'emissione degli atti di accertamento e il controllo dei versamenti effettuati dai cittadini.

## Principali servizi a domanda individuale offerti al cittadino

- a. **SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**
- b. **SERVIZIO PESA PUBBLICA**
- c. **SERVIZIO CENTRO GIOVANI (SALA TEATRO, SALA PROVE, SPAZIO GIOVANI)**
- d. **SERVIZIO PASTO ASSISTENZA DOMICILIARE**
- e. **IMPIANTI SPORTIVI NON IN CONCESSIONE**

### Denominazione

MENSA SCOLASTICA

### Indirizzi

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio mensa scolastica come determinate con D.G.C. nr. 52 del 05/09/2017

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	48.000	48.000	48.000

### Denominazione

PESA PUBBLICA

### Indirizzi

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio di presa pubblica come determinate con D.G.C. 5 del 29/01/2015

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	1.000	1.000	1.000

### Denominazione

PASTO ASSISTENZA DOMICILIARE

### Indirizzi

E' attivo dal 2019 l'accordo convenzionale con l'IPAB Casa Caritas per la fornitura dei pasti a domicilio nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare. Si ritiene di confermare le tariffe del servizio come determinate con D.G.C. 93 del 21/12/2018 e coerenti con quelle definite dal regolamento per l'assistenza domiciliare a livello di Distretto di Feltre dell'AULss 1 Dolomiti (D.C.C. nr. 5 del 15/03/2008)

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	24.200	24.200	24.200

### Denominazione

CENTRO GIOVANI AMO

### Indirizzi

Si ritiene di confermare le tariffe dei servizi per l'uso degli spazi del centro giovani come determinate con DGC nr. 7 del 1/01/2017

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato ordinario</b>	3.000	3.000	3.000

**Denominazione**

IMPIANTI SPORTIVI VIA FERD

**Indirizzi**

Si ritiene di confermare le tariffe dei servizi per l'uso degli impianti sportivi non in concessione di via ferd come determinate con DGC nr. 83 del 11/10/2018

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	1.000	1.000	1.000

**Altri servizi offerti al cittadino**

1. *SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE*
2. *SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO*

**Denominazione**

ASSISTENZA DOMICILIARE

**Indirizzi**

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio come attualmente definite a livello di distretto di Feltre dell'AUlss 1 Dolomiti (D.C.C. nr. 5 del 15/03/2008)

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	12.000	12.000	12.000

**Denominazione**

TRASPORTO SCOLASTICO

**Indirizzi**

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio di scuolabus come determinate con DCC nr 5 del 06/03/2018

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Gettito stimato</b>	7.500	7.500	7.500

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse concesse al comune da enti pubblici, come lo Stato, la regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente.

Verrà costantemente monitorata la possibilità di ottenere contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere e sarà cura dell'amministrazione avere a disposizione i progetti al momento dell'uscita dei bandi ed essere tempestivi nella presentazione delle partecipazioni

Entrate in conto capitale (programmazione)

Aggregati per titolo	2019	2020	2021
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
CONTRIBUTI INVESTIMENTI	477.200,00	970.000,00	1.105.000,00
TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE	8.998.500,00	500.000,00	500.000,00
ALIENAZIONE BENI			
ALTRE ENTRATE C/CAPITALE (oo.uu.)	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Le entrate in conto capitale sono derivanti in particolar modo dai fondi afferenti il Fondo Comuni di Confine e dal trasferimento di risorse da parte del Bim Brenta Belluno.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto il ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio per coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti.

Si ritiene di poter valutare nel corso dell'esercizio la possibilità di estinguere anticipatamente dei mutui come avvenuti nel corso del 2018.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come spesa corrente. Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendenti e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari della gestione di parte corrente.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo della gestione corrente è di provvedere all'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel Programma di Mandato. La gestione dovrà rispettare il mantenimento degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e vincoli imposti dal legislatore per particolari voci di spesa (rappresentanza, studi consulenze, formazione, personale, ecc.)

#### SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Missione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Servizi generali e istituzionali	700.550	1.201.250	714.6501
2	Giustizia			
3	Ordine pubblico e sicurezza	41.650	42.000	42.000
4	Istruzione e diritto allo studio	5.780.300	524.900	193.000
5	Valorizzazione beni e attività culturali	998.900	24.300	24.300
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	43.700	42.600	641.000
7	Turismo	550.950	18.500	18.500
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	500	500	500
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale	274.850	264.200	262.100
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.582.650	841.800	1.189.100
11	Soccorso civile	5.500	3.000	3.000
12	Politica sociale e famiglia	241.550	222.750	222.650
13	Tutela della salute			
14	Sviluppo economico e competitività	16.400	6.400	6.400
15	Lavoro e formazione professionale			
16	Agricoltura e pesca	3.200	3.000	2.900
1	Energia e fonti energetiche	2.00	2.000	2.000

7				
1 8	Relazioni con autonomie locali			
1 9	Relazioni internazionali			
2 0	Fondi e accantonamenti	37.100	39.000	40.600
5 0	Debito pubblico	181.000	167.800	174.300
6 0	Anticipazioni finanziarie	500.000	500.000	500.000

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nel triennio 2019-2021 si procederà al turnover del personale che cesserà, secondo le procedure previste dalle normative in vigore e nel rispetto degli spazi assunzionali disponibili nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del tetto di spesa per il personale. Pertanto, eventuali nuove assunzioni, potranno essere effettuate nei limiti delle cessazioni intervenute nei precedenti esercizi per la parte non utilizzata e in funzione delle cessazioni future, fatte salve le disposizioni in materia di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Nel triennio 2019-2021 è prevedibile un ricambio di personale più elevato rispetto agli anni precedenti per effetto dell'anticipazione alla pensione disposta dalla legge n. 148 del 30 dicembre 2018 (manovra 2019).

Per quanto concerne il lavoro flessibile potrà essere attivato nei limiti normativi (attualmente fissato per quanto concerne l'importo in € 12.802,68 annuo pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità) per finalità temporanee e straordinarie che si rendessero necessarie nel corso degli esercizi.

Il Programma triennale di Fabbisogno del Personale per gli anni 2019-2020 viene così proposto, ridefinendo quanto previsto nella precedente programmazione 2019-2021 approvata con DCC. 32 del 31/07/2018 :

<b>Assunzioni a tempo indeterminato</b>	
Anno 2019	n. 1 "Operai specializzati -conduttore macchine op. compl. - autista scuolabus" (Categoria B – pos. econ. B3); – tipo di rapporto: tempo parziale; nr. 1 "collaboratore tecnico" (Categoria B – pos. econ. B3); – tipo di rapporto: trasformazione da tempo parziale a tempo pieno
Anno 2020	n. 1 Vigile Urbano (Categoria C – pos. econ. C1); – tipo di rapporto: tempo parziale
Anno 2021	n. 1 "Operaio specializzato -conduttore macchine op. compl. - autista scuolabus" (Categoria B – pos. econ. B3); – tipo di rapporto: tempo parziale; n. 1 Istruttore amministrativo (categoria C – pos. Econ. C1) – tipo di rapporto: tempo parziale;

Il piano degli incarichi di studio ricerca e consulenza relativo agli anni 2019-2021 viene predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013.

Si è tenuto altresì conto di quanto previsto dal D.L. 66/2014, che all'art. 14 stabilisce che non è possibile conferire incarichi, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali affidamenti è superiore all'1,4 (per gli Enti con una spesa di personale superiore ad € 5.000.000) rispetto alla spesa di personale. Per il Comune di Lamon tale limite è pari ad € 15.000,00 .

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

I principali acquisti previsti per il biennio 2019-2020 come da programma delle forniture e servizi sono indicati all'allegato II (quale parte integrante del presente documento) ed ivi riassunti

denominazione	Anno 2019	Anno 2020	note
Acquisto gasolio da riscaldamento	45.000	45.000	(convenzione consip)
Acquisto energia elettrica	100.000	100.000	(in gara con Consorzio Energia Veneto)
Raccolta Differenziata porta a porta	100.000	100.000	(con possibile passaggio competente ciclo dei rifiuti ad ambito ottimale Bellunese dal 2020)
Rinnovo parco mezzi	500.000	0,00	come da normativa vigente

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si dà elencazione dei principali investimenti previsti per il triennio 2019-2021 come al programma triennale delle opere pubbliche allegato I (quale parte integrante del presente documento)

denominazione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Parcheggi via Roma	x		
Centro civico Piazza 3 Novembre	x		
Casa Facen	x		
Infrastrutturazione turistica	x		
Asfaltatura strade comunali	x		
Rifacimento pubblica illuminazione	x		
Miglioramento sismico municipio		x	
Completamento scuola infanzia		x	
Pista ciclabile			x
Paravalanghe San Donato			x
Palestra			x

### Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente da chiudere i seguenti progetti di investimento

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo		
			Totale	Già liquidato	Da liquidare
1	ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO	2003	542.000,00	527.431,69	14.568,31
	CONTENZIOSO PER FALLIMENTO DELLA DITTA				
2	PORFIDI CENTRO STORICO	2005			

			76.700,00	39.058,47	37.641,53
	CONTENZIOSO IN CORSO DITTA IN FALLIMENTO				
3	STRADA VALINA	2005	490.000,00	487.512,67	2.487,33
4	PARCHEGGIO OLTRA	2009	8.000,00	-	8.000,00
5	INCARICO REDAZIONE PAT	2009	40.000,00	28.655,56	11.344,44
6	ACQUISTO TERRENI	2010	19.177,20	18.285,20	892,00
7	COFINANZIAMENTO ACQUEDOTTO ARINA	2010	40.750,00	-	40.750,00
8	ACQUISTO TERRENI località Rugna e Arina	2011	6.500,00	-	6.500,00
9	EX PALESTRA CENTRO GIOVANI	2011	450.000,00	448.744,38	1.255,62
10	SISTEMAZIONE CIMITERI	2011	14.640,40	10.209,10	4.431,30
11	STRADA LAVINE SELVA	2011	250.000,00	248.925,13	1.074,87
12	STRADA CAMPAGNA VIA SLONGO	2012	443.000,00	428.157,00	14.843,00
13	ACQUISTO TERRENI	2013	11.538,00	-	11.538,00
14	MURI STRADA SAN PIETRO	2013	35.334,74	33.841,28	1.493,46
15	PROG. ESECUTIVA ILLUMINAZIONE SAN DONATO	2013	7.107,12	1.268,80	5.838,32
16	MURI VIA CESURE	2013	7.612,80	3.120,00	4.492,80
17	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2014	31.534,54		31.534,54
18	ALLESTIMENTO CENTRO GIOVANI	2015	810,00	-	810,00
19	ACCORPAMENTO SCOLASTICO	2015	40.422,61	39.612,53	810,08
20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2015	98.000,00	86.550,80	11.449,20
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2015	4.450,00	-	4.450,00
22	SCUOLE ELEMENTARI	2015	319.000,00	318.264,08	735,92
23	VIA SLONGO PAPA LUCIANI	2015	36.800,00	-	36.800,00
24	STRADA VIA SLONGO	2015	4.500,00	-	4.500,00
25	FORNITURE GUARD RAIL	2016	1.927,60	-	1.927,60
26	VIA ROMA	2017	500.000,00	271.524,31	228.475,69
27	INTEVENTO VIA ROMA- DAN DANIELE	2017	1.830,00		1.830,00

In relazione a tali opere l'Amministrazione intende attivare opportune iniziative possibile per il loro completamento entro tempi ragionevoli, il tutto compatibilmente con le attività e le opere già in corso o in fare di avvio.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE  
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI  
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare con la massima attenzione al fine di perseguire gli obblighi derivanti dal pareggio di bilancio di equilibrio finanziario in un contesto di norme aleatorie in continua evoluzione e delle difficoltà crescenti nel gestire l'equilibrio della parte corrente della spesa sempre più in sofferenza.

Bilancio di previsione – Equilibrio di Bilancio 2019-2021

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.975.100,00 0,00	1.924.000,00 0,00	1.922.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.794.100,00 0,00 28.800,00	1.756.200,00 0,00 29.700,00	1.747.700,00 0,00 31.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	181.000,00 0,00 0,00	167.800,00 0,00 0,00	174.300,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.485.700,00	1.480.000,00	1.615.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.485.700,00 0,00	1.480.000,00 0,00	1.615.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a governare per quanto possibile gli equilibri di cassa fortemente sotto stress per effetto delle numerose opere finanziate e che proprio nel 2019-2020 troveranno concomitanza di realizzazione nonché alle relative difficoltà di rendicontazione che si potrebbero verificare con i soggetti finanziatori

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
UTILIZZO avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 25/02/13 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.538.389,36</b>	<b>1.511.500,00</b>	<b>1.482.500,00</b>	<b>1.482.500,00</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>2.184.796,25</b>	<b>1.794.100,00</b>	<b>1.758.300,00</b>	<b>1.747.700,00</b>
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>101.927,60</b>	<b>74.600,00</b>	<b>67.500,00</b>	<b>67.500,00</b>					
<b>TITOLO 3 - Entrate straordinarie</b>	<b>522.412,50</b>	<b>389.000,00</b>	<b>374.000,00</b>	<b>373.000,00</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>10.627.237,20</b>	<b>9.485.700,00</b>	<b>1.480.000,00</b>	<b>1.615.000,00</b>
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>10.783.149,83</b>	<b>9.405.700,00</b>	<b>1.480.000,00</b>	<b>1.615.000,00</b>	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>12.943.878,29</b>	<b>11.462.800,00</b>	<b>3.404.000,00</b>	<b>3.537.000,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>12.811.593,45</b>	<b>11.279.800,00</b>	<b>3.238.300,00</b>	<b>3.362.700,00</b>
<b>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>185.241,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti</b>	<b>181.000,00</b>	<b>181.000,00</b>	<b>187.900,00</b>	<b>174.300,00</b>
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 25/02/13 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Nazionale Casolare</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Nazionale Casolare</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
<b>TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>2.030.820,57</b>	<b>2.030.000,00</b>	<b>2.030.000,00</b>	<b>2.030.000,00</b>	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.050.798,40</b>	<b>2.030.000,00</b>	<b>2.030.000,00</b>	<b>2.030.000,00</b>
<b>Totale titoli</b>	<b>15.629.838,86</b>	<b>13.992.800,00</b>	<b>5.924.000,00</b>	<b>6.067.000,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>15.543.791,85</b>	<b>13.992.800,00</b>	<b>5.924.000,00</b>	<b>6.067.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>15.629.838,86</b>	<b>13.992.800,00</b>	<b>5.924.000,00</b>	<b>6.067.000,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>15.543.791,85</b>	<b>13.992.800,00</b>	<b>5.924.000,00</b>	<b>6.067.000,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	85.099,01								

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

### **Missione n. 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **Descrizione della missione:**

Il Comune assume una struttura di guida politica e una struttura amministrativa. Entrambi questi aspetti sono due facce della stessa medaglia per i cittadini che devono trovare negli uffici comunali e negli amministratori risposte tempestive ed efficaci. Per far sì che questo avvenga la Pubblica Amministrazione deve essere efficiente ed è necessario quindi organizzare e valorizzare le risorse umane. L'obiettivo prioritario è rendere il Municipio al servizio dei cittadini.

#### **AZIONI**

- favorire un'efficace comunicazione verso la Comunità
- motivare il personale con rilevamento delle attività in carico presso ciascun ufficio
- verificare costantemente la qualità dei servizi
- curare i rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini
- creare appositi sportelli di consulenza che aiutino le varie categorie economiche fornendo consulenza e modulistica
- sviluppare rapporti con gli enti limitrofi, in primis Comuni e Unione Montana, al fine di presentare progettualità univoche agli enti decisionali superiori e competenti (Provincia e Regione)
- analisi delle competenze specifiche di ogni ufficio comunale e valutazione - assieme ai dipendenti - delle azioni da intraprendere al fine di redistribuire il carico di lavoro dei singoli uffici per una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
- potenziare la linea internet del Municipio e sostituire alcune dotazioni informatiche obsolete per favorire un ambiente lavorativo adeguato e un migliore clima organizzativo

#### **Motivazione delle scelte:**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti dagli organi istituzionali.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi – benefici anche attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

A fine 2018 è stato attivato il Servizio Associato Ufficio Urbanista ed Edilizia Privata presso l'Unione Montana Feltrina mediante comando di personale in ruolo dei comuni aderenti: Lamon, Fonzaso, Arsìe e Sovramonte e un funzionario responsabile.

E' delegata, mediante atto convenzionale, all'Ufficio di Coordinamento dei Fondi Comuni Confinanti istituito presso l'Unione Montana Feltrina la gestione tecnica ed operativa dei progetti comunali relativi ai fondi di finanziamento per i Comuni di prima fascia fino all'anno 2018 compreso.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune. E' in atto il potenziamento della rete internet del Municipio ed è prevista la sostitu alcune dotazioni informatiche obsolete.

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

***Missione n. 2- GIUSTIZIA*****Descrizione della missione:**

La missione si concreta nella partecipazione dell'ente alla gestione associata a livello provinciale al servizio del DIFENSORE CIVICO

**Motivazione delle scelte:**

consentire al cittadino l'accesso ad un servizio di partecipazione e di controllo sull'attività amministrativa dell'ente

**Finalità da conseguire:**

miglioramento del rapporto tra cittadino/comunità e azione amministrativa

**Risorse umane da impiegare:**

le risorse poste in capo all'ente provincia

**Risorse strumentali da utilizzare:**

le risorse in capo all'ente provinciale

***Missione n. 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA***

Comprende tutte le politiche a favore della sicurezza del cittadino con compiti in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio. L'attività si sostanzia nella prevenzione e repressione di illeciti, nella vigilanza delle attività commerciali, nel contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, nei procedimenti in materia di violazioni normative, regolamenti, multe e sanzioni amministrative, nell'attività di accertamento di violazioni al codice della strada

La sovrintendenza è in capo al Sindaco.

La tutela della sicurezza e la prevenzione urbana, è rafforzata anche dalle disposizioni dell'art. 40 della Legge 120/2010 che ha riscritto alcuni articoli del Codice della Strada, prevedendo che l'Ente destini obbligatoriamente una parte delle somme introitate a titolo di sanzioni amministrative per infrazioni al CdS al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e alle altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale.

Per il periodo di riferimento si intende mantenere i servizi in collaborazione con il comando di polizia

locale di Feltre, con specifiche finalità nel controllo del territorio a contrasto del fenomeno di abbandono di rifiuti e più in generale per la verifica della corretta applicazione del regolamento di raccolta rifiuti.

Continuerà naturalmente la stessa collaborazione nel periodo di svolgimento di manifestazioni, mirati a garantire il controllo del territorio e la sicurezza della circolazione stradale.

Saranno promossi i servizi di Polizia Stradale, finalizzati a contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza e della guida ad alta velocità.

Inoltre, saranno garantiti:

- la vigilanza oltre che nel capoluogo, anche nelle frazioni, soprattutto nei mesi estivi;
- il controllo del territorio anche in orario serale - notturno, prevalentemente nel periodo estivo;
- il contrasto al fenomeno della guida in stato d'ebbrezza durante i servizi serali e notturni, con l'ausilio dell'etilometro e saltuariamente anche durante i servizi diurni;
- la tenuta dei corsi di educazione stradale presso gli istituti scolastici;
- controllo del rispetto delle ordinanze sindacali in particolare di quelle nel settore ambientale;
- la sorveglianza durante le manifestazioni organizzate e/o promosse dall'Amministrazione, nonché durante il mercato settimanale;
- partecipazione alla gestione delle pratiche relative agli infortuni sul lavoro e relativo invio agli organi di competenza
- la gestione delle pratiche relative al trattamento sanitario obbligatorio;
- gli adempimenti connessi alla gestione al randagismo;
- la gestione delle denunce fabbricati e relativo invio agli organi competenti;
- potenziare il controllo del territorio attraverso la videosorveglianza;
- il rispetto delle norme stradali, in particolare quelle sulle soste e parcheggi, oltre a garantire una corretta circolazione dei veicoli, garantisce anche un utilizzo adeguato dei parcheggi nel centro attraverso un utilizzo coerente con il periodo di sosta massima previsto. In questo modo si garantisce la turnazione dei posti auto nel centro cittadino, mentre per le soste di lunga durata ci sono i parcheggi in località Valina e lungo la via Cavalieri Vittorio Veneto;
- allo stesso modo, per una questione di senso civico e decoro urbano, si vigilerà sulla raccolta delle deiezioni degli animali domestici e sull'abbandono di rifiuti. Il mancato rispetto delle norme comporterà l'applicazione delle sanzioni previste ai trasgressori.
- sono alla studio la possibilità di introdurre parcheggi a pagamento
- promuovere la realizzazione di una nuova caserma dei carabinieri
- è allo studio l'introduzione della figura degli ausiliari del traffico;

- è allo studio la fattibilità l'installazione di un rilevatore di velocità.

### **Motivazione delle scelte:**

Gli interventi indicati, uniti al potenziamento della cooperazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, sono attuati per migliorare la sicurezza, il rispetto del codice della strada, il rispetto per l'ambiente al fine di aumentare il livello di vivibilità sul territorio, oltre che per verificare il corretto funzionamento del servizio di raccolta rifiuti.

### **Finalità da conseguire:**

Il miglioramento della circolazione stradale e la sicurezza sul territorio.

La tutela del paesaggio e la diminuzione del fenomeno di abbandono dei rifiuti e delle eiezioni degli animali domestici sul suolo pubblico.

Un corretto utilizzo dei parcheggi.

### **Investimento**

Gli investimenti realizzati negli anni scorsi a livello sovracomunale hanno dotato sufficientemente il settore di quanto necessario ed indispensabile per garantire un servizio di buona qualità ed efficienza.

Implementazione della videosorveglianza.

Valutazione in merito alla dotazione di un rilevatore di velocità

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Acquisto di strumentazione per la videosorveglianza al fine di contrastare l'abbandono di rifiuti. A tal fine il progetto è finanziato parzialmente con contributo ex Legge Regionale

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## ***Missione n. 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***

Le linee di sviluppo:

Consolidare, compatibilmente con le risorse a disposizione, l'erogazione dei servizi prioritari atti a garantire la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia e di quella dell'obbligo, atti a garantire il diritto-dovere di ogni cittadino all'istruzione primaria, nonché nell'agevolare la frequenza di quella

superiore.

Contribuire alle spese scolastiche attraverso il sostegno economico alle famiglie compatibili con le risorse finanziarie comunali.

Consolidare le collaborazioni con l'Istituto Comprensivo di Lamon-Sovramonte per dare risposte alle richieste educative e per favorire l'utilizzo dei locali e delle risorse disponibili, destinando dei contributi da erogare al Consiglio di Istituto secondo disponibilità di bilancio.

Creare le condizioni per fornire, per quanto di competenza del Comune, un'offerta scolastico-formativa il quanto più possibile competitiva.

Sarà verificata, compatibilmente con le risorse disponibili, la possibilità di garantire il servizio di trasporto scolastico mitigando il costo attraverso forme di contribuzione e le modalità di utilizzo dei mezzi alternativi al servizio comunale.

In generale, tutti i servizi scolastici già erogati dal Comune verranno definiti in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente.

Si tratta di:

- erogazione di contributi alla Scuola per la realizzazione di attività parascolastiche , secondo i programmi proposti e approvati dal Consiglio di Istituto
- sostegno economico alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado con la fornitura dei libri da fornire in comodato d'uso
- espletamento di tutta la fase istruttoria ed erogazione dei contributi regionali (borse di studio e trasporto scolastico)
- creare le condizioni per fornire, per quanto di competenza del Comune, un'offerta scolastico-formativa il quanto più possibile competitiva
- collaborazione con la scuola per iniziative inserite nell'ambito di progetti educativi
- supporto tecnico-logistico, compartecipazione alla copertura economica del trasporto ed organizzazione di iniziative scolastiche (ad es. visite e uscite didattiche, corso di nuoto,...)
- favorire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni disabili per rendere effettivo il diritto allo studio.

### **Motivazione delle scelte:**

I suddetti obiettivi tendono alla promozione di azioni di mantenimento e miglioramento della formazione scolastica attraverso la pianificazione della domanda di formazione e la valorizzazione delle potenzialità dell'autonomia scolastica, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

### **Finalità da conseguire:**

In sintonia con quanto fatto negli anni precedenti ci si prefigge di mantenere gli obiettivi prefissati, in particolare:

- Mantenimento, in base alle disponibilità economico-finanziaria disponibile, delle innovazioni apportate nel corso degli anni al servizio di trasporto scolastico (trasporto per materne e elementari, trasporto Trentino Trasporti per gli istituti scolastici superiori del primario);
- Mantenimento, in base alle disponibilità economico-finanziaria disponibile, delle risorse necessarie per contribuire ai costi di trasporto che devono sostenere le famiglie degli studenti degli istituti superiori di Feltre che usufruiscono di DolomitiBus.
- Continuare a collaborare con tutti gli organi scolastici e con gli operatori e i professionisti interessati alla gestione dei servizi scolastici e quelle associazioni che operano con la realtà educativo-scolastica;
- Garantire il diritto – dovere all’istruzione obbligatoria;
- Migliorare le attrezzature della scuola

### **Investimento:**

Proseguire con gli investimenti di edilizia scolastica previsti dalla precedente amministrazione.

Proseguire l’iniziativa di rinnovo delle dotazioni d’aula delle scuole comunali.

Per l’erogazione di servizi di consumo sarà privilegiata la compartecipazione al costo dei servizi con in relazione alla verifica delle disponibilità economico-finanziarie erogabili da parte dell’ente:

- servizio di trasporto scolastico e di accompagnamento
- fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria concessi in comodato all’istituto comprensivo.
- contributi agli organismi della scuola Consiglio di Istituto.
- sostegno alle famiglie per le attività prescolastiche e scolastiche.

Procedere alla costruzione del nuovo plesso scolastico di via Ferd.

Coibentazione termica scuole di Rugna

Acquisto container ad uso segreteria e sala riunioni

Bonifica dei locali dal radom dell’attuale plesso scolastico a seguito contributo regionale

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale .

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune

## **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

### ***Missione n. 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI***

#### **Descrizione della missione:**

Lamon ha un ricco patrimonio culturale sia materiale che immateriale che deve essere valorizzato sia attraverso gli enti preposti (biblioteca, responsabile della cultura), sia attraverso la valorizzazione delle numerose associazioni che si occupano di promuovere la cultura a Lamon, sia attraverso i singoli lamonesi che con le loro memorie sono una fonte diretta di storia locale (pensiamo alla pastorizia, agli eventi che hanno interessato il nostro altopiano nei periodi di guerra, al fenomeno dell'immigrazione). Compito di questa amministrazione sarà cercare di mettere in sistema tutta questa energia culturale presente a Lamon per produrre dei documenti finalizzati a tramandare il sapere antico e le memorie del luogo alle generazioni future.

La Biblioteca Civica assume un ruolo primario per la promozione della lettura e la veicolazione della conoscenza ed assolve ad una funzione complessa che la vede nella triplice veste di infrastruttura per la conoscenza e la formazione, agenzia di informazione e documentazione locale, luogo di aggregazione sociale.

Il Comune di Lamon vanta una quantità rilevante di documenti e beni, storico-artistici e monumentali, che lo qualificano come centro denso di presenze culturali.

Si tratterà, allora, di qualificare ulteriormente il lavoro che è stato già fatto ottimizzando gli investimenti nel campo della storia, valorizzando i nostri patrimoni di memoria e le strutture chiamate a rappresentare culturalmente il nostro territorio, in particolare il Museo Civico Archeologico, la Chiesa di San Daniele, la zona archeologica del Piasentot, la Chiesa di San Pietro, il ponte romano e tutti quei luoghi significativi per la storia della comunità lamonese: antiche fornaci, terrazzamenti, casiei... Ribadiamo l'importanza di raccogliere tutte le informazioni, le storie che fanno parte della tradizione storico-culturale lamonese e che rischiano di andare perse una volta che la generazione che le ha vissute in prima persona verrà scomparendo. E' intenzione dare visibilità al complesso dei libri de la Regola.

Si procederà, in un contesto di continuità con la precedente amministrazione, con il progetto della Casa Facen come sede più adeguata del museo civico archeologico.

Per la valorizzazione del percorso storico-ambientale della Via Claudia Augusta si implementerà la collaborazione con il consorzio Dolomiti Prealpi, con il consorzio austriaco "ARGE Gastlichkeit" e con l'associazione Claudio Augusta Altinate, con la DMO Bellunese, con i Comuni confinanti e con tutte le associazioni che si renderanno disponibili a valorizzare questo importante percorso.

In questo contesto si inseriscono gli investimenti previsti con i fondi FCC annualità 2017 e con il progetto a regia Cultura e con l'Interreg 2017.

Il 2018 ha visto il raggiungimento dell'obiettivo posto dall'Amministrazione con la 21° riedizione della corsa podistica lungo la Claudio Augusta con risultati incoraggianti per il futuro che avrà la riedizione anche nel 2019.

Per perseguire quanto detto, si rende necessario:

- promuovere la diffusione di figure professionali come la guida turistica e culturali locali, l'accompagnatore di media montagna, maestri di discipline sportive rendendo informati i lamonesi interessati a intraprendere tale percorso lavorativo professionale mediante la partecipazione ai corsi attivati dalla Provincia di Belluno e dalla Regione Veneto.
- utilizzare nastri strumenti registrati come le audioguide, in varie lingue, da dare al visitatore con la descrizione degli edifici di interesse storico-culturale come San Daniele, San Pietro, ponte romano e contenenti naturalmente anche una accurata descrizione dei reperti del museo archeologico
- videoregistrare i racconti, le esperienze i saperi di "vecchi lamonesi" (pastori, emigranti, etc.) quale patrimonio immateriale della comunità per le generazioni future.

### **Motivazioni della scelta**

La pianificazione, la programmazione, la gestione e l'organizzazione dei beni culturali e delle risorse umane, viene orientata alla qualità per la soddisfazione dei bisogni del cittadino. Centrale diventerà il sapere dei lamonesi, inteso come memoria storico-culturale da salvaguardare.

L'identità culturale lamonese con la sua ampia varietà di beni materiali e immateriali non costituisce solo un patrimonio da preservare ma rappresenta anche un fattore importante di competitività per il settore economico-turistico: oggi il turista vuole riscoprire il sapere antico, le pratiche di vita passate.

### **Finalità da conseguire:**

Sostenere le iniziative promosse dalle associazioni locali che mantengono vive le tradizioni locali, rendono ricco di eventi culturali il nostro paese e hanno ricadute anche sul campo dell'interattività turistica. Fondamentale sarà cercare di creare un ricambio generazionale all'interno di queste associazioni col coinvolgimento dei giovani attraverso incontri nelle scuole.

Far diventare la biblioteca comunale e il museo civico un centro di aggregazione e un volano per la diffusione della cultura.

Recuperare e valorizzare il patrimonio di storia, di cultura e di arte del territorio lamonese evidenziando i suoi legami con la storia dei comuni contermini.

Rendere fruibile il museo archeologico, pensando ad un suo ampliamento proponendolo quale perno per lo sviluppo del territorio.

Creare nuovi spazi a sede delle numerose associazioni lamonesi, quale punto di scambio e di aggregazione della comunità.

Riconoscere l'importanza dell'impegno civico.

### **Investimento:**

Proseguire con il progetto della Casa Facen già avviato dalla precedente amministrazione per la realizzazione sede museo etnografico e archeologico.

Avviare, nell'ambito del più complesso progetto Cultura, finanziato con FCC, il Museo degli usi e costumi locali.

Conclusa nel 2018 la campagna scavi in località Piasentot attraverso fondi Interreg2017 , si sta lavorando per la produzione di materiale multimediale.

Adesione alla Associazione Claudio Augusta al fine di promuovere in maniera coordinata con gli altri Comuni aderenti e con l'associazione stessa la promozione di questo brand turistico-culturale

### **Erogazione di servizi di consumo:**

Vengono garantiti, presso la Biblioteca, il prestito e la consultazione di libri, e di altri materiali, servizi di consulenza per il lettore, comprese le prenotazioni. Saranno intrapresi progetti di avvicinamento fra popolazione e biblioteca.

I servizi di legati all'organizzazione eventi culturali saranno garantiti dal personale comunale in collaborazione con associazioni del territorio e la biblioteca comunale.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale. Per la Biblioteca è previsto anche l'impiego a supporto di personale reclutato mediante il Servizio Civile Nazionale/Regionale.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Con il finanziamento ottenuto attraverso dal bando Cariverona 2018 sarà possibile sostituire tutte le postazioni pc e l'acquisto di nuovi scaffali presso la Biblioteca.

Per la realizzazione dei progetti sopramenzionati è prevista la consulenza e il supporto tecnico degli uffici del Gal 2 e della Soprintendenza.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

## ***Missione n. 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***

### **Descrizione della missione:**

Lo sport è il mezzo per stimolare la socialità nel giovane: attraverso lo sport il giovane impara a seguire le regole, a fare parte di un gruppo per perseguire un obiettivo comune, a confrontarsi positivamente con gli altri. In questo ultimo decennio si è assistito ad un'esplosione delle varie discipline sportive: accanto ai tradizionali sport come il calcio, la corsa, il tennis, per citarne alcuni, si sono ben sviluppati- grazie soprattutto all'impegno di singoli individui che hanno trasformato la loro passione in un'attività ricreativa di interesse collettivo- come il karatè, l'arrampicata e la disciplina del downhill, nordik walking. Nostra intenzione è valorizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, tutte queste discipline che contribuiscono a rendere effervescente la vita lamonese.

Non bisogna poi dimenticare l'importanza di fare attività fisica a tutte le età per mantenere un corpo sano e anche per favorire la socialità: Lamon è una palestra a cielo aperto e sono possibili comode passeggiate adatte a tutte le età, nostra intenzione è proseguire con la creazione del percorso vita sul

colle di San Pietro e facilitare l'uso degli impianti sportivi comunali. Saranno prese in considerazione "buone pratiche" per attivare progetti volti a promuovere la salute e la socialità.

Nostro impegno sarà agevolare tutte le associazioni sportive, compatibilmente con le risorse economiche disponibili in bilancio.

L'Amministrazione comunale, riconosce a un posto di primo piano nell'attuale sistema sociale e quindi si è sforzata di confermare un programma improntato sul sostegno, compatibilmente con le risorse disponibili:

- all'associazionismo sportivo locale,
- alle scuole,
- al singolo cittadino,
- al funzionamento a pieno regime degli impianti sportivi comunali.

Il sostegno si concretizza essenzialmente in:

- forme dirette (contributi economici, si ritiene di poter confermare il sostegno economico alle associazioni sportive con uno stanziamento specifico di bilancio in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente),
- forme indirette (concessione impianti sportivi, sedi, attrezzature, manifestazioni, ecc...),
- aumentare la consapevolezza del ruolo delle associazioni e della responsabilità verso la collettività dell'uso dei beni comuni,
- promuovere la consapevolezza del valore del movimento fisico.

Gli impianti sportivi di Via Cismon, costituiti dal nuovo campo da calcio e dal vecchio campo da calcio con annessi spogliatoi, magazzini, spazi accessori, strutture e servizi, e dal piano terra della nuova palazzina servizi sono gestiti mediante accordo convenzionale con USD AUTOMALACARNE LAMONESE

Gli impianti sportivi di Via Ferd costituiti dalla palestra comunale (limitatamente all'orario extra scolastico), dal campo da tennis, palestra di arrampicata e spazi accessori e dall'area sportiva di Via Giosuè Carducci sono in gestione diretta del Comune.

### **Motivazione delle scelte:**

L'Amministrazione garantisce il suo impegno in ambito sportivo e ribadisce l'importanza dello sport nell'attuale sistema socio-educativo italiano per tutta la cittadinanza (dai bambini agli anziani): sport inteso come fattore di maturazione psico-fisica e di educazione morale e sociale, oltre che facilitatore di rapporti umani ed investimento sulla salute della cittadinanza.

I contributi economici alle associazioni sportive ed alla Scuola vogliono favorire una maggiore diffusione della pratica sportiva, sia agonistica che amatoriale.

Le associazioni locali che operano nel settore sportivo rappresentano un patrimonio importante e da valorizzare della nostra Comunità, sia per il valore sociale che garantiscono ai lamonesi sia per gli eventi sportivi che diventano attrazione di interesse turistico.

### **Finalità da conseguire:**

Gestire in modo corretto, anche dal punto di vista economico, gli impianti sportivi esistenti mediante il controllo sul corretto utilizzo delle strutture e degli adempimenti contrattuali con l'ente gestore. Nel 2018 sono state sistemate tutte le uscite della palestra e installato un sistema di accesso con controllo da remoto.

Promuovere lo sport, specialmente quello giovanile, favorendo le attività delle numerose associazioni sportive con lo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, promuovere l'attività fisica anche nelle altre fasce d'età.

### **Investimento:**

Saranno presentate domande di finanziamento in conto capitale su bandi nazionale o regionali. Le domande, se in linea con gli eventuali temi dei bandi, riguardano:

- ampliamento della palestra di arrampicata indoor presso gli impianti sportivi di Via Ferd con aumento di superficie utile ed aumento del grado di difficoltà;
- rifacimento della pavimentazione e dell'impiantistica della palestra comunale, di adeguamento delle strutture in relazione alla sicurezza;
- realizzazione di un percorso vita presso il colle di San Pietro;
- valutazione di un intervento complessivo di sistemazione e ridisegno delle attuali aree sportive-ricreativa.

### **Erogazione di servizi di consumo:**

I servizi erogati dal Comune sono essenzialmente:

- • concessione ed uso impianti sportivi e verifica buon uso degli stessi;
- • assistenza tecnico-logistica alle associazioni sportive e alle scuole nelle attività e nelle manifestazioni;
- • servizio di assistenza, consulenza ed informazione alla cittadinanza;
- • servizio di collegamento tra cittadini, attività sportiva scolastica ed associazioni sportive;
- • verifica del buon funzionamento dei servizi di pulizia, manutenzione, ecc.. presso gli impianti sportivi.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

### ***Missione n. 7 - TURISMO***

#### **Descrizione della missione:**

Il turismo costituisce per il nostro paese una risorsa economica a 360° in quanto consente di coinvolgere molti aspetti peculiari del territorio: la gastronomia, l'ambiente naturale, lo sport, la religione, la storia, la cultura, le associazioni di volontariato e la Comunità, cioè la gente.

A titolo esemplificativo: la cultura (tradizioni locali ed edifici storici), la storia (fenomeno emigrazione), l'associazionismo (che organizza eventi che creano interesse e portano visitatori a Lamon), la gastronomia (fagiolo IGP, carne pecora affumicata), il turismo sanitario, la natura-turismo ecologico (collegato alla cura del territorio, alla segnalazione dei sentieri), il turismo religioso (venerabile Padre Romano Bottegal, il Calice di Diacono Orso, le chiese), la storia (Joseph Kiss, zona archeologica dei Piasentot, Claudio Augusta Altinate), lo sport (downhill, arrampicata, ciaspole etc).

Per SISTEMA turistico noi intendiamo una forte sinergia, cioè un "lavorare assieme", fra tutti i componenti di una comunità operanti al conseguimento di uno stesso fine e bene comune.

Il turismo di tendenza, quello che più si presta per un territorio come Lamon, è lo "slow tourism" cioè un turismo lento, che stimola le interazioni con la Comunità ospitante, esalta le specificità dei luoghi minimizzando l'impatto sull'ambiente. Esso richiede una programmazione rivolta al miglioramento della qualità, privilegiando ritmi non frenetici, coinvolgendo il turista in un'esperienza polisensoriale.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di porre le basi per mettere in moto la crescita di un SISTEMA turistico locale. Se ciò avverrà, si potranno creare delle opportunità di lavoro soprattutto per le nuove generazioni orientate verso nuove professionalità.

Il turismo in cui noi crediamo è caratterizzato dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali, alimentari e dell'artigianato locale. Per rendere possibile tutto ciò è fondamentale discutere, concordare e cooperare al raggiungimento dell'obiettivo preposto poiché, di per se stesso, il turismo è un "sistema aperto" che può ottenere i migliori risultati solamente nell'ottica della collaborazione con le realtà vicine.

Le iniziative messe in atto dall'Amministrazione comunale, hanno il chiaro intento di offrire prospettive di sviluppo per il territorio comunale. L'impegno è pertanto rivolto a:

- sostegno alla locale associazione Pro loco nella sua attività di promozione turistica
- individuazione degli elementi cardine della potenziale offerta turistica e loro valorizzazione attraverso studi e progetti mirati
- prosecuzione dei rapporti di collaborazione con i comuni del Tesino e del Vanoi per lo sviluppo turistico dell'area.
- prosecuzione dei rapporti di collaborazione con i comuni del Feltrino ed il Consorzio Dolomiti Prealpi e con la DMO di promozione del Bellunese per lo sviluppo turistico dell'area
- prosecuzione del programma di arredo urbano, particolarmente indirizzata al centro storico di Lamon e dei centri abitati minori

- promozione della Via Claudia Augusta Altinate in collaborazione con l'associazione internazionale Claudia Augusta
- riqualificazione e promozione dell'area camper presso gli impianti sportivi comunali
- predisposizione di tutta la segnaletica turistica stradale, sentieristica e del percorso intercomunale lungo la Claudia Augusta
- valorizzazione del museo archeologico con la sua periodica apertura con organizzazione di eventi e visite guidate
- realizzazione del museo degli usi e costumi locali (etnografico) anche in collaborazione con il Museo Etnografico di Serravella
- ad agosto 2018 è stato raggiunto l'obiettivo di classificare ed inserire il sentiero del Monte Coppolo fra i sentieri CAI
- curare il nostro ambiente attraverso buone pratiche agricole (sfalcio sistematico dei prati, pulizia dei boschi, ripristino dei pascoli in quota)
- recuperare e valorizzare le antiche viabilità e percorsi che collegavano le numerose frazioni periferiche al centro comunale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e di pulizia. Recupero terrazzamenti e antiche fornaci per creare dei percorsi ad hoc
- selezionare una gamma di percorsi adeguatamente segnalati e orientati a soddisfare le diverse tipologie di turista (trekking, mountain bike, passeggiate, escursioni, nuova ferrata sul monte Coppolo)
- fruizione dei beni storico-culturali (chiese, museo, vecchie abitazioni con struttura architettonica tipica, mulino, segherie e "casiei")
- riconoscere la Via Claudia Augusta Altinate, unitamente alla qualificazione dell'area archeologica dei Piasentot, quale percorso strategico di eccellenza da valorizzare per le importanti ricadute socio-economiche e per la visibilità del nostro paese
- dare input ai privati, anche in collaborazione con l'Associazione Turismo Lamon, per incrementare un'offerta turistica qualificata e per creare nuove opportunità lavorative in loco
- - favorire il processo di programmazione e integrazione con le realtà dei comuni limitrofi e con il Consorzio Dolomiti Prealpi
- -rivalutare in chiave turistica le frazioni di San Donato e di Arina esaltandone la specificità
- far tornare il "Fagiolo di Lamon" il marchio trainante per la valorizzazione e la promozione del nostro comune, sia per quanto riguarda l'aspetto turistico che agricolo
- informare la popolazione sui corsi tenuti dalla Provincia di Belluno per diventare guide naturalistiche, guide sportive o, comunque, professionisti del turismo
- valorizzare la filiera della Pecora di razza Lamon
- valorizzare i punti di attrazione naturalistica di particolare bellezza presenti nel nostro territorio

- promuovere l'albergo diffuso, soprattutto nelle frazioni, per consentire lo sviluppo di un turismo sostenibile e lento
- sfruttare le nostre eccellenze per acquisire visibilità mediante una promozione del territorio che passi attraverso vari canali di comunicazione unitamente alle manifestazioni che già sono una vetrina per il nostro altopiano ma che si possono migliorare
- attivarsi come Amministrazione per facilitare l'organizzazione di nuovi eventi e manifestazioni in collaborazione con le associazioni di volontariato
- sensibilizzare la popolazione sull'importanza del ruolo che ricopre ogni cittadino nella creazione di un sistema turistico integrato, coinvolgendola e stimolandola attraverso incontri pubblici, concorsi e serate informative
- prosecuzione del programma di arredo urbano, particolarmente indirizzata al centro storico di Lamon e dei centri abitati minori, valutando eventuali modifiche
- valorizzazione del museo archeologico con la sua periodica apertura con organizzazione di eventi e visite guidate, eventualmente pensare anche a dei nastri registrati audioguide o App in inglese e tedesco per i visitatori stranieri
- Giro d' Italia: adesione alla manifestazione che passerà per il Comune di Lamon.
- Valorizzazione del libro de la Regola
- punto informativo a Ponte Serra, che vede la collaborazione della Pro Loco Lamon con la Pro Loco Sovramonte
- introduzione a livello di Unione Montana Feltrina dell'imposta di soggiorno e verifica degli esiti attesi.
- gli eventi climatici di fine ottobre hanno devastato numerosi sentieri, si provvederà, compatibilmente alle risorse disponibili, al loro ripristino

### **Motivazione delle scelte:**

Lamon ha tutte le potenzialità per diventare una meta attraente dal punto di vista turistico. Abbiamo innanzitutto delle grandi risorse umane: i lamonesi, che attraverso il loro impegno nelle associazioni e la loro passione per il recupero delle tradizioni e la salvaguardia della cultura locale, e la passione per determinate discipline sportive hanno reso Lamon una terra ricca di eventi che si prestano ad essere valorizzati anche in chiave turistica. Abbiamo una terra ricca di storia e cultura. Abbiamo una natura generosa. Abbiamo le attività legate al terziario e all'agricoltura che, pur nelle difficoltà del periodo economico, sono disposte a credere e investire nel nostro territorio. Ciò che manca è il mettere in sistema tutte queste potenzialità e fare una lista delle priorità condivisa da tutti: per esempio per essere fruibile il territorio deve essere curato, i sentieri puliti e muniti di segnaletica. Sarà il visitatore che ha goduto di una bella passeggiata o di una interessante manifestazione a promuovere attraverso i social media il nostro territorio o, per inverso, a sconsigliarlo se non garantiamo una facile fruizione dello stesso.

### **Finalità da conseguire:**

Valorizzare il territorio, creando una sinergia tra cultura, economia, tradizioni locali, turismo, in sintonia con le varie associazioni esistenti sul territorio.

Coltivare sinergie positive con le azioni promosse nei territori confinanti e collaborare attivamente col Consorzio Dolomiti Prealpi e la DMO Bellunese.

Coordinare il nutrito numero di manifestazioni promosse sul territorio per poter gestire al meglio le risorse umane ed economiche al fine di garantire una maggiore qualità dei servizi.

Riconoscere l'importanza dell'impegno civico

### **Investimento:**

Continuerà la campagna pulizia del territorio e dei sentieri, Fondi di confine annualità 2016, Fondi specifici per la Claudia Augusta Altinate.

Adesione alla Associazione Claudio Augusta al fine di promuovere in maniera coordinata con gli altri Comuni aderenti e con l'associazione stessa la promozione di questo brand turistico-culturale

Gli eventi di fine ottobre 2018 hanno danneggiato numerosi sentieri, compatibilmente con le risorse a disposizione e in collaborazione con altri enti, si provvederà al loro ripristino

### **Erogazione di servizi di consumo:**

I servizi di consumo sono erogati in proprio e riguardano prevalentemente i servizi resi all'esterno quali le informazioni telefoniche o via mail, la comunicazione esterna.

I servizi di allestimento degli eventi sono garantiti prevalentemente dal personale comunale, in collaborazione con le associazioni del territorio.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

E' previsto il supporto di giovani del Servizio Civile Nazionale/Regionale. Dopo gli eventi di ottobre 2018 si ringraziano le associazioni lamonesi e i volontari del Cai per il loro contributo nella pulizia dei sentieri.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

La programmazione è coerente con il piano regionale di settore.

Verranno chiesti, come gli anni precedenti, contributi alla regione e alla Provincia di Belluno per le spese da affrontare per le iniziative programmate.

Le contribuzioni annuali sinora attribuite sono davvero esigue in relazione alle spese sostenute.

**Descrizione della missione:**

La conoscenza della nostra realtà territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, costituirà la base di ogni nostra azione di programmazione, che sarà svolta in un'ottica di sviluppo e crescita sostenibili, con una visione che vada oltre il nostro mandato e, soprattutto, adottando la “pianificazione partecipata” del territorio, dove il cittadino sarà adeguatamente informato e coinvolto nelle scelte e negli obiettivi da raggiungere.

Pensiamo che il verde e l'ambiente rappresentino un “valore aggiunto” e che la valorizzazione delle nostre risorse ambientali, paesaggistiche e storiche, possano incidere sul benessere e la qualità della vita dei lamonesi e sull'attrattività turistica di Lamon.

Queste “attenzioni” rivolte al nostro prezioso ambiente, con riferimento alle vigenti disposizioni legislative che prevedono la revisione degli attuali Piani Regolatori, costituiranno le fondamenta per la formazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio che vorremmo di natura Intercomunale. Riteniamo infatti che una scelta importante e strategica per rafforzare lo sviluppo del nostro territorio, sia quella di attivare concrete sinergie con i Comuni confinanti.

Migliorare la qualità urbana e territoriale, con la partecipazione dei Lamonesi.

Dopo gli eventi di fine ottobre 2018 l'ambiente lamonese ha subito numerosi stravolgimenti: sentieri compromessi, viabilità interrotta, frane, boschi distrutti: molti interventi di ripristino sono già stati eseguiti o programmati.

Bisogna evidenziare che la tempistica nella realizzazione dipende dalle risorse finanziarie disponibili.

Vogliamo attuare le seguenti azioni:

- affrontare i temi sul contenimento del consumo del suolo e del recupero del patrimonio edilizio esistente, del relativo efficientamento energetico e recupero acque meteoriche
- valutare, in concerto con l'Azienda Territoriale di Belluno, la fattibilità di realizzare alloggi per l'edilizia residenziale pubblica, riqualificando e adeguando l'esistente edificato
- analizzare con attenzione agli aspetti di qualità, gestione e sostenibilità, le opere pubbliche e gli investimenti infrastrutturali in corso di realizzazione e già programmati dall'uscente Amministrazione, rimanendo comunque nell'ottica di portare a termine le opere iniziate dalla precedente amministrazione
- programmazione e gestione dell'attività urbanistica ed edilizia
- approvazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio e avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica
- puntare decisamente sull'esecuzione di interventi di manutenzione e riqualificazione degli edifici comunali, del loro efficientamento energetico e adeguamento sismico
- programmare la costante manutenzione e adeguamento delle strade del paese, delle infrastrutture tecnologiche e degli spazi pubblici
- potenziare gli interventi di periodica pulizia del territorio (strade e cigli stradali, sentieri, sfalcio prati, ecc.)
- potenziare la segnaletica di strade, sentieri, piste ciclabili, edifici di interesse storico-culturale, strutture di ricezione turistica, luoghi di incontro e di culto, ecc.
- incentivare interventi per il superamento delle barriere architettoniche
- sviluppare e incentivare la conoscenza del territorio e l'educazione ambientale prevedendo anche interventi e progetti con le istituzioni scolastiche

- facilitare la costruzione di piccole rimesse agricole per l'edilizia privata.

### **Motivazione delle scelte:**

Programmare il futuro assetto territoriale, anche in collaborazione con la Provincia, per superare l'attuale PRG, favorire la residenzialità, promuovere il superamento delle barriere architettoniche, evitare il consumo del suolo, efficientamento energetico edifici comunali allo scopo di ridurre le spese di gestione, in generale cura e manutenzione del territorio per una sua più facile fruibilità.

### **Finalità da conseguire:**

Il programma prevede un importante stanziamento per interventi di manutenzione che interesseranno il patrimonio comunale. Inoltre sono previste le seguenti attività:

- favorire la residenzialità attraverso l'utilizzo dei fondi di confine con progetto a regia
- integrare il piano di assetto territoriale con la programmazione dei territori confinanti.

### **Investimento:**

Incarico professionale per lo sviluppo del progetto di pianificazione in auspicabile sinergia con i territori limitrofi.

Utilizzare i fondi di confine a regia per favorire il recupero del patrimonio edilizio abitativo esistente e dunque incentivare la residenzialità nel nostro Comune.

Manutenzione straordinaria del Municipio in quanto sede del COC di Protezione Civile.

### **Erogazione di servizi di consumo:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune. Utilizzo dei Fondi di confine a regia per favorire la residenzialità. Acquisto e posizionamento di fototrappole e videosorveglianza per contrastare l'abbandono di rifiuti.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

La programmazione è coerente con il piano regionale di settore.

### ***Missione n. 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'***

Garantire una viabilità sicura, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria: essa è importante sia per il cittadino lamonese sia per i visitatori che a vario titolo frequentano il nostro territorio: turisti, pazienti del centro di riabilitazione, parenti degli ospiti della Casa Charitas.

Si prevedono le seguenti attività:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete delle infrastrutture comunali;
- acquisto di segnaletica verticale e manutenzione di quella orizzontale;
- interventi di sfalcio dell'erba lungo i cigli stradali e potatura degli alberi;
- manutenzione ordinaria e potenziamento della pubblica illuminazione;
- sostenere il mantenimento del trasporto urbano gestito da dolomiti bus in direzione San Donato;
- potenziamento cura e salvaguardia del verde pubblico comunale nonché acquisto e collocazione di arredo urbano per agevolare la fruibilità di aree verdi, strade e piazze;
- assicurare lo sgombero neve e la percorribilità in sicurezza delle strade durante il periodo invernale;
- migliorare e razionalizzare la dotazione parcheggi comunali;
- collaborare con altri enti per la realizzazione di interventi su strade comunali;
- completare i lavori relativi al progetto di sistemazione di via Roma e iniziare quelli in piazza 3 Novembre;
- predisporre ulteriori progetti di sistemazione di tratti di viabilità comunale per i futuri bandi;
- realizzare il parcheggio in via Roma cercando di superare i contenziosi con i privati;
- asfaltatura di strade comunali particolarmente deteriorate: Via Fontane, via Oma, strada località Gobbi, strada Le Ei, via Piei, Via Sala, strada della Badia, via Ronche (annualità 2018 dei FCC )
- interventi viabilità Le Ei;
- pensare a dei percorsi ciclabili che colleghino Lamon con il Feltrino e il Primiero, attraverso pure progetti a regia.
- attivazione di una Corsa domenicale sperimentale del servizio pubblico di trasporto sia per favorire centro di riabilitazione sia per promuovere la conoscenza del nostro territorio con le gite domenicali

### **Motivazione delle scelte:**

La popolazione locale è distribuita in numerose frazioni che sono carenti dei servizi più generali come scuola, ospedale, banca, posta per cui l'obiettivo è di migliorare la sicurezza della viabilità in generale e la qualità degli spazi pubblici e dell'arredo urbano.

Proseguiranno inoltre gli interventi che riguardano spese consolidate e ricorrenti, atte ad assicurare il mantenimento in buono stato della rete viaria comunale.

### **Investimento:**

---

Continuare con i cantieri avviati dalla passata amministrazione, predisporre quelli non ancora iniziati e cercare di migliorarli, se possibile, secondo le indicazioni dei tecnici e della popolazione lamonese.

#### **Erogazione di servizi di consumo:**

Trattasi principalmente di materiali di consumo per il mantenimento in buone condizioni del manto stradale e delle aree verdi.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

### ***Missione n. 11 – SOCCORSO CIVILE***

#### **Descrizione della missione:**

L'importanza di avere sul territorio una Associazione di Protezione Civile risulta evidente specialmente nei momenti di crisi (a Lamon la frana e gli eventi di fine ottobre 2018, nel centro Italia il terremoto): i volontari della protezione civile di Lamon si sono sempre distinti per le loro capacità organizzative e per la loro umanità. Coerentemente col riconoscimento dell'importanza di questo servizio il programma si propone di effettuare i seguenti servizi:

- valorizzare e sostenere il servizio di protezione civile;
- adeguamento strutturale e cartografico della rete idranti;
- adozione ed adeguamento alla realtà comunale del Piano di Protezione Civile Sovracomunale in collaborazione con la Unione Montana Feltrina;
- Promuovere una campagna di informazione al fine di diffondere tra la popolazione la cultura di protezione civile, mediante la conoscenza del Piano e delle problematiche del territorio (vedi l'esempio della Frana in località Piei e gli eventi di fine ottobre 2018)
- aggiornamento convenzione in merito al servizio di Protezione Civile
- organizzare giornate nelle scuole dove la Protezione Civile spiega il suo operato e promuove il volontariato nei giovani per garantire un ricambio generazionale degli associati
- affidare in gestione alcuni servizi all'Associazione Protezione Civile con l'intento di mantenere il territorio.

**Motivazione delle scelte:**

L'obiettivo è quello di garantire la qualità dei centri e del territorio, la salvaguardia e la preservazione dell'ambiente e la tutela delle acque.

**Finalità da conseguire:**

Aggiornamento dei dati GIS e produzioni cartografiche adeguate ed immediatamente leggibili della rete idranti e dei tematismi del Piano di Protezione Civile. Impegnarsi per reperire delle risorse all'associazione Protezione Civile Lamon per il buon funzionamento della attività istituzionale.

**Investimento:**

attivare le azioni necessarie per rendere adeguati i locali che ospitano la Protezione Civile Lamon e ricercare possibili fonti di finanziamento per il rinnovo dei mezzi a disposizione.

**Erogazione dei servizi a consumo:**

Fruizione del piano di protezione civile sul portale comunale, creare archivio cartaceo.

**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

<b><i>Missione n. 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE</i></b>
--

**Descrizione della missione:**

La missione comprende le voci di spesa, i progetti e le intenzioni atti a garantire la qualità di vita del cittadino, partendo dalla già presente programmazione sociosanitaria e sociale locale – Piano di Zona

Gli attori unitamente al Comune, saranno AUlss ed enti territoriali, Regione Veneto, nonché le componenti sociali: famiglie, associazioni, con particolare attenzione ai giovani e agli anziani che sono parte attiva ma anche anello debole, da valorizzare ma anche da sostenere.

Le risorse stanziare saranno finalizzate ad incentivare la residenzialità volta al miglioramento della qualità della vita, in un territorio vasto che vede svariate situazioni di fragilità sociale.

I servizi sociali erogati tramite i servizi distrettuali dell'AUlss per effetto delle deleghe comunali, obbligatorie e facoltative, verranno affiancati dalle associazioni di volontariato che garantiscono azioni di supporto ove gli enti pubblici non coprono a pieno le necessità.

La famiglia al centro di un sistema sociale, dalla sua costituzione, alle sue componenti più “deboli”, invalidi ed anziani, disabili psico-fisico, ma anche attenzione alle vecchie e nuove fragilità giovanili.

Fondamentale il ruolo del Comitato dei Sindaci del Distretto di Feltre, con il quale deve esserci un confronto continuo, soprattutto per garantire il regolare funzionamento e potenziamento delle due strutture esistenti: Centro di riabilitazione e Casa di Riposo Casa Charitas.

Deve essere costituito un sistema di “welfare” della famiglia, garantendone il sostegno, in una logica che non sia più di mero assistenzialismo, ma che attivi percorsi di welfare di comunità/prossimità, rigenerativo e di scambio con pieno coinvolgimento delle famiglie e della rete sociale.

A tal proposito si evidenziano i progetti attivati nel 2018-2019: “Famiglie in rete” in collaborazione con il Consultorio Familiare del Distretto di Feltre ed il volontariato di famiglie lamonesi, il progetto “Povertà” cofinanziato dalla Fondazione Cariverona ed il progetto Reddito di Inclusione Attiva cofinanziato dalla Regione Veneto per il sostegno a soggetti in situazione di emarginazione sociale ed economica. Il 2019 sarà l’anno di avvio del Reddito di Cittadinanza sul quale sarà posta attenzione in merito agli obblighi operativi ricadenti sui Comuni che, al momento, non sono ancora completamente definiti a livello applicativo ed agli esiti connessi ai patti che i soggetti stipuleranno con gli uffici del lavoro.

#### Modalità

- completamento della scuola d’infanzia,
- revisione del “regolamento dei servizi sociali” comunale,
- creazione di strutture di sostegno alla prima infanzia
- ascolto e sostegno alle associazioni che hanno come scopo il “benessere della persona e della famiglia”,
- attuare tutte le procedure per il buon funzionamento degli edifici comunali atti ad ospitare attività di associazionismo rivolto alla persona
- attivare, in sinergia con enti e istituzioni di vario ordine, progetti mirati volti a migliorare la situazione di disagio, emarginazione o bisogno di famiglie, minori, anziani e disabili
- attivare le opportunità di progetti in materia di politiche attive giovanili, in collaborazione con la Regione del Veneto, Aulss, Fondazione Cariverona ed istituzioni pubbliche e private
- promuovere sperimentazioni gestionali nell'ambito della domiciliarità
- sensibilizzare i cittadini ai temi del disagio, dell'emarginazione, della disabilità verso la costituzione di reti di supporto al bisogno.

#### Motivazione della scelta

Centralità della persona e della famiglia per la Comunità, bisogna essere vigili in questo momento in cui la crisi economica rende particolarmente vulnerabili i singoli e le famiglie e cercare di intervenire dove non arriva la protezione sociale della famiglia o del welfare statale.

La popolazione del Comune di Lamon è caratterizzata da un alto indice di invecchiamento e dalla presenza di numerose situazioni di disagio sociale e da taluni casi di accentuata povertà

soprattutto nelle frazioni più periferiche e di emarginazione sociale.

La presenza sul territorio di numerose associazioni di volontariato rappresentano una sicura risorsa da valorizzare e sostenere.

La struttura ospedaliera e quella per il ricovero degli anziani rappresentano un patrimonio irrinunciabile per il nostro territorio, che va pertanto difeso, potenziato e ampliato soprattutto in termini di nuova e diversificata offerta integrativa dei servizi e prestazioni già rese.

## **Finalità da conseguire**

### **ETA' EVOLUTIVA E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI GIOVANI**

- portare a termine i progetti relativi agli edifici scolastici progettati calandoli sulle esigenze di chi ci lavora e sulla potenziale utenza (Polo Scolastico, Scuola Materna Comunale)
- far diventare il polo scolastico anche il nostro centro per una formazione professionale post diploma
- creare un'offerta di sostegno alle famiglie prevedendo attività di doposcuola e centri estivi ben strutturati e con personale qualificato
- prevedere aiuti economici alle famiglie in situazione di disagio, collegandoli ai servizi e alle strutture presenti in paese
- favorire la permanenza a Lamon attraverso contributi alle famiglie per la ristrutturazione delle case
- favorire tutte quelle iniziative che vedono i genitori organizzarsi per migliorare la loro relazione educativa con i figli
- sostenere le iniziative educative e ricreative per ragazzi e giovani proposte da soggetti presenti sul territorio parrocchia, associazioni sportive, di volontariato e culturali).
- attivare e sostenere reti famigliari di accoglienza informali, di sostegno in situazioni di bisogno, di scambio informativo e motivazionale (progetto famiglie in rete)
- diffusione delle informazioni relative all'accesso al reddito di inclusione 2018 quale misura di contrasto alla povertà

### **SANITA', ANZIANI, DISABILITA' ADULTA E NON AUTOSUFFICIENZA**

- credere fermamente nella potenzialità del Comitato dei Sindaci del Distretto Sociosanitario di Feltre (ex Conferenza dei Sindaci) per mantenere e migliorare i servizi sul territorio: esserci, parlarsi ed elaborare progetti condivisi di bacino intercomunale e interprovinciali
- trovare soluzioni per ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione dell'anziano favorendone la possibilità di restare a domicilio attraverso servizi domiciliari efficienti e fortemente integrati fra sanitario e sociale
- sostenere la struttura della Casa di Riposo Casa Caritas come centro di servizi di riferimento per l'anziano e per le famiglie in generale
- potenziamento del centro di riabilitazione funzionale secondo il piano socio sanitario regionale e ricerca di una diversificazione specialistica
  - sostenere le associazioni di volontariato locali (Auser e Stella Alpina per citarne alcuni) operanti nel sociale in quanto parti attive e indispensabili per il sostegno ad anziani e disabili nel nostro territorio: valorizzare, trovare sinergie, adibire spazi operativi per i loro mezzi, reperire fondi
  - Progettare iniziative per favorire la residenzialità e l'imprenditorialità.

## **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale e il servizio sociale professionale

delegato all'AULss 1 Dolomiti.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

***Missione n. 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'***

**Descrizione della missione:**

Il lavoro è uno dei pilastri della nostra società e operare sul tema del lavoro significa entrare nel profondo del vissuto della cittadinanza e relazionarsi con persone ed imprese estremamente sensibili ed attente.

Gli interventi sul versante produttivo e sul mercato del lavoro sono importanti soprattutto in questo particolare momento di crisi economica nel quale si devono affrontare i problemi di chi il lavoro l'ha perso o non l'ha ancora trovato.

Risulta doveroso cercare di sviluppare sinergie per essere di supporto a imprese e singoli, facendo tutti gli sforzi necessari per creare situazioni di sviluppo, supportare iniziative e condividere azioni coinvolgendo le associazioni produttive e di categoria, le scuole, le Amministrazioni dei comuni limitrofi gli enti sovraordinati (Provincia e Regione). Attivare sinergie fra associazioni produttive, scuole e amministrazioni

Le attività facenti capo a questo programma attengono alla gestione delle funzioni dei servizi che il Comune svolge in favore del mondo produttivo per dare maggiore impulso alle attività imprenditoriali locali.

Il programma si articola nei seguenti interventi:

- potenziare le infrastrutture di rete presenti nel territorio comunale in modo da diffondere servizi internet a banda larga anche nelle frazioni attualmente non coperte
- sostegno economia legata al Fagiolo di Lamon, alla Pecora Lamon, alle attività boschive e alla pesca con la creazione della zona no-kill.

**AZIONI**

- creare uno sportello informativo e di ascolto per le imprese locali
- incentivare tutte le potenzialità imprenditoriali e artigianali per renderle stanziali sul territorio
- operare al fine di creare nuovi posti di lavoro legati alla vocazione turistica-agricola del Comune di Lamon (artigianato della lana, guide naturalistiche, sportive di media montagna)
- riaprire il dialogo con i comuni limitrofi per il ripensamento progettuale dell'area industriale del Consorzio Val Cismon
- sostegno all'attività del Consorzio per la tutela del fagiolo di Lamon , nella sua azione di promozione e sviluppo della coltura del fagiolo e sostegno all'attività dell'associazione Pecora

Razza Lamon.

- Realizzazione della casa dell'agricoltura come perno per l'economia agricola del territorio lamonese e punto di riferimento per tutto il territorio bellunese che coltiva il fagiolo IGP.
- Contributo finanziario per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali.
- Promozione alla realizzazione di forme associative e cooperativistiche tra gli imprenditori agricoli
- Gestione del pascolo comunale del Monte Coppolo
- Riconoscere l'importanza all'apposito Registro degli agnelli di razza Lamon
- conferma della aliquota IMU, agevolata per i fabbricati di tipo D effettivamente utilizzati per lo svolgimento di attività produttive e commerciali
- aprire un tavolo di lavoro con gli artigiani per la riqualificazione dell'area artigianale
- tenere in massima considerazione le aziende del paese chiamate a rivestire un ruolo attivo e propositivo rispetto ai piani e programmi di sviluppo locale
- ridefinire l'area no kill in una zona che sia più facilmente raggiungibile e dunque creare sviluppo per il paese con l'arrivo di appassionati dai Comuni limitrofi

### **Motivazione delle scelte:**

L'Amministrazione vuole confermare il supporto alle imprese e alle attività produttive in genere del territorio.

L'attività agro-silvo-pastorale e la pesca nel territorio lamonese rappresenta attualmente una risorsa marginale, ma ha potenzialità di sviluppo notevoli connesse alla valorizzazione della coltivazione del fagiolo di Lamon e della pesca con la creazione della zona no-kill. Da non dimenticare l'importante patrimonio boschivo, nonché dell'allevamento della pecora di razza Lamon

Quest'ultimo aspetto troverà concreta realizzazione nella prosecuzione della gestione del pascolo comunale del Monte Coppolo al fine di tutelare la pecora di razza Lamon anche con l'iscrizione al Registro Anagrafico ed aumentarne il numero di capi.

Particolare attenzione è posta al recente allarme circa la presenza del lupo nei territori limitrofi mediante attività di sensibilizzazione e formazione sull'argomento agli allevatori della pecora razza Lamon.

Anche il sostegno a forme associative e cooperativistiche fra allevatori ed agricoltori risponde a logiche di sostegno della produzione del fagiolo di Lamon e a favorire la diffusione dell'allevamento della pecora di razza Lamon.

Particolare attenzione sarà inoltre riposta nel crescente settore delle attività boschive.

Lo sviluppo industriale è stato demandato alla attività del Consorzio di Industrializzazione della Vallata del Cismon, che opera ormai da parecchi anni. Appare chiaro che in periodo di forte recessione economica occorre fare ancora più sforzi per migliorare le potenzialità che il territorio sa offrire.

S'intende inoltre investire nel settore del turismo, in sinergia sia con gli operatori esistenti che con i nuovi sulla scia del progetto di "geo-turismo" iniziato nel 2013 e dei fondi ottenuti nel 2016 con il progetto Turismo finanziato dal FCC.

### **Finalità da conseguire:**

L'azione del Comune si prefigge lo scopo di far conoscere, incrementare e favorire lo

sviluppo delle attività imprenditoriali del territorio e dei prodotti tipici, coinvolgendo, nell'informazione e nella scelta delle strategie, le rappresentanze territoriali mediante la partecipazione dei soggetti interessati.

Tra gli obiettivi da raggiungere c'è il completamento della rete in fibra ottica e la creazione di infrastrutture di corredo in grado di garantire copertura di tutto il territorio con servizi internet a banda larga. Tale infrastruttura potrà offrire a tutti gli operatori economici strumenti all'avanguardia per la gestione delle proprie attività e per la promozione ed una più facile commercializzazione dei propri prodotti. Ampliare la copertura rete radio mobile nel territorio lamonese non ancora servito sia per motivi di pubblica sicurezza che per potenziare l'offerta turistica con la possibilità di fare impresa da casa.

Si conferma altresì l'impegno da parte dell'Ente di facilitare e di coordinare tali attività intervenendo con piani specifici ed iniziative atte a valorizzare il territorio sotto ogni profilo, tra cui:

- sostenere l'attività agricola anche in relazione alla funzione di salvaguardia del territorio che essa svolge e di potenziale integrazione di reddito per le famiglie Lamonesi.
- migliorare la produttività del patrimonio boschivo comunale anche attraverso il l'utilizzo della certificazione di qualità ambientale PEFC
- promuovere l'utilizzo del costruendo acquedotto di irrigazione sito in località campagna
- collaborare con le associazioni esistenti per la creazione di un nuovo sistema di promozione turistica in grado di valorizzare economicamente il territorio, la cultura, la gastronomia e l'artigianato locale.
- promuovere l'aggregazione e la formazione

#### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

#### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

### ***Missione n. 16 – AGRICOLTURA***

#### **Descrizione della missione:**

Il territorio lamonese, per sua natura, ben si presta allo sviluppo di attività agricole di vario tipo. E' nostra intenzione rivalutare l'agricoltura e favorire processi per la creazione di opportunità di lavoro e di salvaguardia dell'ambiente. Un territorio infatti che viene curato attraverso buone pratiche agricole ha la possibilità di essere, per i suoi abitanti, ordinato e vivibile.

L'Amministrazione deve dimostrarsi attenta e sensibile al sostegno del prodotto agricolo di qualità, fornendo pieno appoggio alla multifunzionalità dell'impresa agricola intervenendo con l'obiettivo di dare a questo importante settore dignità, sia dal punto di vista economico che culturale, in considerazione anche del positivo ritorno sul territorio che ne può derivare.

In questo senso, l'agricoltura di montagna deve essere integrata con il sistema di offerta turistica. Agricoltura e turismo fanno SISTEMA essendo due facce della stessa medaglia, due aspetti fondamentali per lo sviluppo sociale, naturale ed economico di Lamon.

I nostri interventi saranno mirati a:

- sostenere le colture agricole tradizionali e la biodiversità agricola locale
- sostenere la ricerca e la sperimentazione per il lancio di nuove colture (per es.: piccoli frutti, nocciole)
- sostenere il cooperativismo tra le aziende agricole che operano nel territorio
- valorizzare le produzioni di qualità certificate prevedendo una sempre maggiore ricaduta per quanto riguarda la promozione del paese di Lamon.
- promuovere la filiera corta dei prodotti agricoli del territorio
- favorire le piccole trasformazioni locali (PPL)
- favorire il recupero e la riqualificazione dei terreni incolti ed abbandonati
- favorire la massima informazione e diffusione delle opportunità di finanziamento dedicati al settore agroforestale prevedendo l'istituzione di un apposito sportello
- gestione virtuosa dei boschi e dei pascoli di proprietà comunale
- gestione forestale sostenibile valorizzando l'utilizzo del legno locale sensibilizzando le aziende della filiera
- aiutare ad esplicitare tutte le potenzialità della zona no-kill nel nostro bacino di pesca.

### **Motivazione delle scelte**

Sviluppare la vocazione agricola locale e la trasformazione dei prodotti, nonché la valorizzazione dei prodotti locali.

### **Finalità da conseguire**

Potenziare il settore agro silvo pastorale e pesca con la zona no-kill.

### **Investimenti**

Sede del consorzio per la tutela del Fagiolo e completamento delle infrastrutture legate alla coltivazione e trasformazione dei prodotti tipici locali.

### **Erogazione di servizi di consumo:**

Trattasi di sostenere spese attinenti la funzionalità degli uffici e loro adeguamento alle nuove tecnologie.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

### **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

<b>Missione n. 17 - ENERGIA</b>
---------------------------------

### **Descrizione della missione:**

Promuovere nell'ottica dominante della sensibilità ecologica l'efficientamento energetico di tutti gli edifici comunali, il recupero delle acque meteoriche e il loro utilizzo per scopi agricoli, investire nelle fonti energetiche rinnovabili.

### **Motivazione della scelta**

Risparmio energetico e recupero delle acque meteoriche.

### **Finalità da conseguire**

Risparmio energetico e recupero delle acque meteoriche.

Ridurre le spese per le utenze e energetiche.

### **Investimenti**

Adeguamento termico degli edifici attraverso l'utilizzo dei fondi disponibili. Sostituzione dei fari campo sportivo con fari al led per ridurre il consumo energia elettrica. Considerare la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici per ridurre consumo energia elettrica e impianti solari per il riscaldamento degli edifici comunali.

Assegnato incarico per il progetto di fattibilità per il ripristino ambientale della Centralina Boal Santo a seguito della chiusura dell'impianto avvenuta nel corso 2018.

### **Erogazione di servizi di consumo:**

Trattasi di sostenere spese attinenti la funzionalità degli uffici e loro adeguamento alle nuove tecnologie.

### **Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

## **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

### ***Missione n. 20 - Fondi e accantonamenti***

Secondo quanto stabilito dalla normativa di settore l'ente ha previsto a bilancio i seguenti fondi

- Fondo di riserva di € 6,600
- Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 28.800
- Accantonamento miglorie boschive: 0,00
- Accantonamento indennità fine mandato sindaco 700,00
- Accantonamento liti contenziosi: 0,00

### ***Missione n. 50 - Debito pubblico***

#### **Descrizione della missione:**

Sono comprese le spese per il rimborso dei mutui accesi dal Comune di Lamon

#### **Motivazione delle scelte:**

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento

#### **Investimento:**

Al fine di salvaguardare l'erogazione dei principali servizi alla collettività in condizioni di pareggio di bilancio, considerato il consistente peso degli attuali interessi sul bilancio corrente, l'amministrazione si riserva di valutare la possibilità di estinzione di alcuni mutui o/e valutare la loro rinegoziazione in corso d'anno 2019

### ***Missione n. 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione prevede il rimborso di eventuali somme anticipate dalla Tesoreria comunale nei modi e nei limiti di cui all'art 222 del TUEL. Si sottolinea che negli ultimi anni non si è mai reso necessario il ricorso a tale anticipazione di risorse.

Tale situazione per gli esercizi futuri potrebbe modificarsi sensibilmente in quanto l'ente ha in corso molteplici finanziamenti a contribuzione e diverse opere in conto capitale potrebbero avere inizio. Per effetto dello sfasamento temporale tra il momento della realizzazione dell'opera e il momento di riconoscimento del credito e relativo pagamento da parte del soggetto finanziatore il comune potrebbe trovarsi in una situazione di forte importante e prolungato squilibrio di cassa. Servirà una attenzione particolare da parte di tutti gli attori coinvolti, in primis ufficio tecnico e soggetti attuatori (provincia di Trento e UMF) nonchè ufficio finanziario in modo da ridurre quanto più possibile l'attivazione della anticipazione di tesoreria.

### ***Missione: 99 Servizi per conto terzi***

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa di tutti i servizi

#### **Motivazione delle scelte:**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si intende valorizzare gli immobili di proprietà e non sono previste alienazioni patrimoniali nel corso degli esercizi.

### **Alienazione e valorizzazione del patrimonio**

Considerati gli asset patrimoniali in disponibilità del Comune, l'amministrazione attualmente non ha adottato alcun piano delle alienazioni in quanto tutti i beni vengono ritenuti strategici per gli obiettivi programmatici

## **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Gli enti Locali con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2018 da redigere entro il 30 settembre 2019, il Comune di Lamon si è avvalso di questa facoltà (D.C.C. 17 del 30/04/18)

La legge di bilancio 2019 al comma 831 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti,

## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

### **Piano della razionalizzazione**

Il piano di razionalizzazione non viene adottato in quanto si ritiene che l'acquisto di beni e servizi ad ora improntato e determinato dalle esigue disponibilità di bilancio sia già volto all'ottimizzazione delle risorse, come già detto considerate comunque scarse a disposizione dell'ente

## **H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

*nessuno*

Lamon, 18 febbraio 2019

# ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,015,000.00	750,000.00	1,422,930.00	5,187,930.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>3,015,000.00</b>	<b>750,000.00</b>	<b>1,422,930.00</b>	<b>5,187,930.00</b>

Il referente del programma

FAORO ENRICA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
J51B1200040007	LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIA S.LONGO E VIA	d	b	2012	83,640.80	39,298.20	52,495.76	8,500.00	9.26	a	No	a	No	a	No	No	0.00	Si
					83,640.80	39,298.20	52,495.76	8,500.00										

Il referente del programma  
FAORO ENRICA

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



# ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00204380257201900001	1	J51B15000690005	2019	DALL'ASEN OLIVIERO	SI	No	005	025	026	ITH33	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PARCHEGGI VIA ROMA	1	485.000,00	0,00	0,00	0,00	485.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900002	2	J54E11000290005	2019	DALL'ASEN OLIVIERO	SI	No	005	025	026		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	CENTRO CIVICO, PIAZZA 3 NOVEMBRE	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900003	3	J57B17000330005	2019	DALL'ASEN OLIVIERO	SI	No	005	025	026		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	COMPLETAMENTO CASA FACEN	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900004	4	J53B17000160005	2019	DALL'ASEN OLIVIERO	SI	No	005	025	026		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA	1	425.000,00	0,00	0,00	0,00	425.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900005	5	J57H18000550005	2019	DALL'ASEN OLIVIERO	SI	No	005	025	026		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900006	6	J57H12001230006	2019	FAORO ENRICA	SI	No	005	025	026		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE LUNGO VIA TORTA E CESURE	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900007	7	J54H16001230006	2020	FAORO ENRICA	SI	No	005	025	026		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	MIGLIORAMENTO SISMICO DEL MUNICIPIO DI LAMON	1	485.000,00	0,00	0,00	0,00	485.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900008	8		2020	FAORO ENRICA	SI	No	005	025	026		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	COMPLETAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900009	9		2021	FAORO ENRICA	SI	No	005	025	026		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900010	10		2021	FAORO ENRICA	SI	No	005	025	026		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARAVALLANGHE SAN DONATO	2	0,00	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00			
L00204380257201900011	11		2021	FAORO ENRICA	SI	No	005	025	026	ITH33	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE	2	0,00	0,00	602.930,00	0,00	602.930,00	0,00		0,00			
														3.015.000,00	750.000,00	1.422.930,00	0,00	5.187.930,00	0,00		0,00				

- Note:
- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs.50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera v) del D.Lgs.50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Ripetere l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

FAORO ENRICA

# ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00204380257201900001	J51B15000690005	PARCHEGGI VIA ROMA	DALL'ASEN OLIVIERO	485.000,00	485.000,00	URB	1	Si	Si	2	0000247112	UNIONE MONTANA FELTRINA	
L00204380257201900002	J54E11000290005	CENTRO CIVICO; PIAZZA 3 NOVEMBRE	DALL'ASEN OLIVIERO	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	1	Si	Si	2	0000247112	UNIONE MONTANA FELTRINA	
L00204380257201900003	J57B17000530005	COMPLETAMENTO CASA FACEN	DALL'ASEN OLIVIERO	500.000,00	500.000,00	URB	1	Si	Si	2	0000247112	UNIONE MONTANA FELTRINA	
L00204380257201900004	J53B17000160005	INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA	DALL'ASEN OLIVIERO	425.000,00	425.000,00	MIS	1	Si	Si	2	0000247112	UNIONE MONTANA FELTRINA	
L00204380257201900005	J57H18000550005	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	DALL'ASEN OLIVIERO	0,00	500.000,00	MIS	1	Si	Si	2	0000247112	UNIONE MONTANA FELTRINA	
L00204380257201900006	J57H12001230006	RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE LUNGO VIA TORTA E CESURE	FAORO ENRICA	120.000,00	120.000,00	MIS	1	Si	Si	4			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FAORO ENRICA

#### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

FAORO ENRICA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	747,638.00	245,000.00	992,638.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>747,638.00</b>	<b>245,000.00</b>	<b>992,638.00</b>

Il referente del programma

FAORO ENRICA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00204380257201900001	2019		1		Si	ITH33	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	TODESCONICOLA	12	Si	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0000295251	CONSORZIO ENERGIA VENETO	
F00204380257201900002	2019		1		Si	ITH33	Forniture	09100000-0	fornitura gasolio	1	FAOENRICA	12	Si	45,000.00	45,000.00	0.00	90,000.00	0.00				
S00204380257201900001	2019		1		Si	ITH33	Servizi	90500000-2	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	1	FAOENRICA	12	Si	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
F00204380257201900003	2019	J59F19000090009	1		Si	ITH33	Forniture	34100000-8	ACQUISTO MEZZI	2	FAOENRICA		No	502,638.00	0.00	0.00	502,638.00	0.00				
														747,638.00 (13)	245,000.00 (13)	0.00 (13)	992,638.00 (13)	0.00 (13)				

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

FAORO ENRICA

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

Il referente del programma

FAORO ENRICA

Note

(1) breve descrizione dei motivi



# **Comune di Lamon**

*Provincia Belluno - Regione del Veneto*

***Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021  
e documenti allegati***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Soraru' Massimo*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 4 - 7 marzo 2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di LAMON che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lamon 7 marzo 2019

L'Organo di Revisione

Massimo Soraru'

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna .....	14
Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	16
A) ENTRATE .....	16
Entrate da fiscalità locale .....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	19
Proventi dei beni dell'ente .....	19
Proventi dei servizi pubblici .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza .....	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	30
CONCLUSIONI.....	32

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di LAMON nominato con delibera consiliare n. 19 del 30 aprile 2018,

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 22 Febbraio 2019, (e nei successivi giorni sino al 6 marzo, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in pari data con delibera n. 19, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (inserita nella delibera di approvazione del Bilancio);
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri

individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 22 Febbraio 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;



l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018 - 2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 30 Aprile 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione *dell'Organo di Revisione in carica all'epoca*, formulata con verbale in data 24/04/2018 (a cui si fa rinvio) veniva evidenziato che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	687.338,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	276.655,81
b) Fondi accantonati	58.068,03
c) Fondi destinati ad investimento	2.330,49
d) Fondi liberi	350.284,37
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>687.338,70</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disponibilità:	605.075,83	474.043,36	373.293,09
di cui cassa vincolata	6.930,90	93.094,72	43.094,72
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il Revisore fa presente che il Fondo cassa 31/12/2018 non è stato applicato al bilancio di previsione 2019 in quanto non disponibile la riconciliazione col Tesoriere alla data di stesura del medesimo documento di Bilancio.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### ***BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021***

L'Organo di Revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

#### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

## BILANCIO DI PREVISIONE

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	84.880,83	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	113.314,04	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	267.200,00	-		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	474.043,36	-		
<b>10000</b> TITOLO 1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>24889,36</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>1.413.000,00</b> <b>1.494.143,08</b>	<b>1.511.500,00</b> <b>1.536.389,36</b>	<b>1.482.500,00</b>	<b>1.482.500,00</b>
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>27327,60</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>180.850,00</b> <b>189.985,64</b>	<b>74.600,00</b> <b>101.927,60</b>	<b>67.500,00</b>	<b>67.500,00</b>
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>133412,50</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>483.100,00</b> <b>595.078,53</b>	<b>389.000,00</b> <b>522.412,50</b>	<b>374.000,00</b>	<b>372.000,00</b>
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>1297448,82</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>9.671.946,60</b> <b>11.309.428,32</b>	<b>9.485.700,00</b> <b>10.783.148,82</b>	<b>1.480.000,00</b>	<b>1.615.000,00</b>
<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>-</b> <b>-</b>	<b>-</b> <b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>60000</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>155341,01</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>-</b> <b>155.341,01</b>	<b>-</b> <b>155.341,01</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>70000</b> TITOLO 7	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>500000,00</b> <b>500000,00</b>	<b>500000,00</b> <b>500000,00</b>	<b>500000,00</b>	<b>500000,00</b>
<b>90000</b>	<b>TITOLO Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>620,57</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2030000,00</b> <b>2030519,83</b>	<b>2030000,00</b> <b>2030620,57</b>	<b>2030000,00</b>	<b>2030000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1639039,86</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>14278896,60</b> <b>16274496,41</b>	<b>13990800,00</b> <b>15629839,86</b>	<b>5934000,00</b>	<b>6067000,00</b>

	RIFERISCE IL BILANCIO		ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021		
			0,00	0,00	0,00		
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>							
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	419.456,25	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.050.430,83	1.794.100,00	1.756.200,00	1.747.700,00
				145.276,76	48.313,51	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.379.359,43	2.184.756,25		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.141.537,20	previsione di competenza di cui già impegnato*	9.776.260,64	9.485.700,00	1.480.000,00	1.615.000,00
					0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	10.998.448,11	10.627.237,20		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	387.600,00	181.000,00	167.800,00	174.300,00
					0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	387.600,00	181.000,00		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
					0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	20.788,40	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.030.000,00	2.030.000,00	2.030.000,00	2.030.000,00
					0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.044.523,28	2.050.788,40		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1581781,85</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato*</b>	<b>14.744.291,47</b>	<b>13.990.800,00</b>	<b>5.934.000,00</b>	<b>6.067.000,00</b>
					<b>145.276,76</b>	<b>48.313,51</b>	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	<b>16.309.930,82</b>	<b>15.543.781,85</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1581781,85</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato*</b>	<b>14.744.291,47</b>	<b>13.990.800,00</b>	<b>5.934.000,00</b>	<b>6.067.000,00</b>
					<b>145.276,76</b>	<b>48.313,51</b>	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	<b>16.309.930,82</b>	<b>15.543.781,85</b>		

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della co

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente alla data attuale non ha ancora effettuato il riaccertamento del FPV, che quindi non è stato ancora applicato al Bilancio di Previsione.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>0,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.536.389,36
2	Trasferimenti correnti	101.927,60
3	Entrate extratributarie	522.412,50
4	Entrate in conto capitale	10.783.148,82
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	155.341,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.030.620,57
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>15.629.839,86</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>15.629.839,86</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
1	Spese correnti	2.184.756,25
2	Spese in conto capitale	10.627.237,20
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	181.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.050.788,40
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>15.543.781,85</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>86.058,01</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo - € 86.058,01 – riferito alla sola gestione di cassa dell'anno 2019, assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € **€ 43.094,72** ed è previsto in € **373.293,09**

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	24.889,30	1.511.500,00	1.536.389,30	1.536.389,36
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	27.327,60	74.600,00	101.927,60	101.927,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	133.412,50	389.000,00	522.412,50	522.412,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.297.448,82	9.485.700,00	10.783.148,82	10.783.148,82
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	155.341,01	0,00	155.341,01	155.341,01
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	620,57	2.030.000,00	2.030.620,57	2.030.620,57
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.639.039,80</b>	<b>13.490.800,00</b>	<b>15.129.839,80</b>	<b>15.129.839,86</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.639.039,80</b>	<b>13.490.800,00</b>	<b>15.129.839,80</b>	<b>15.129.839,86</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	419.456,25	<b>1.794.100,00</b>	2.213.556,25	2.184.756,25
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.141.537,20	<b>9.485.700,00</b>	10.627.237,20	10.627.237,20
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		<b>0,00</b>	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		<b>181.000,00</b>	181.000,00	181.000,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		<b>0,00</b>	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	20.788,40	<b>2.030.000,00</b>	2.050.788,40	2.050.788,40
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.581.781,85</b>	<b>13.490.800,00</b>	<b>15.072.581,85</b>	<b>15.043.781,85</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>86.058,01</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione****BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.975.100,00 -	1.924.000,00 -	1.922.000,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.794.100,00 - 28.800,00	1.756.200,00 - 29.700,00	1.747.700,00 - 31.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	181.000,00 - -	167.800,00 - -	174.300,00 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Revisore fa osservare che i *valori a zero* dell'Equilibrio di parte corrente stanno ad indicare che il Bilancio rispetta appunto gli equilibri previsti dalla legge

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	30.000,00	2.000,00	2.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sanzioni codice della strada	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare elezioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>77.000,00</b>	<b>49.000,00</b>	<b>49.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare elezioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'assenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- d) l'assenza di contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- e) l'assenza di enti ed organismi strumentali,;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di Revisione esprime il proprio parere in uno con il presente parere al Bilancio di Previsione.

**Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**a. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

**b. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

**c. Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**d. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Su tale piano l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 5 del 20 dicembre 2018

**Verifica della coerenza esterna****Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in aumento rispetto al 2018 nella misura del 0.8% (in precedenza l'aliquota era del 0,5%).

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	460.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
TASI	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
TARI	235.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00
<b>Totale</b>	<b>760.000,00</b>	<b>790.000,00</b>	<b>790.000,00</b>	<b>790.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di € 235.000,00, confermando le previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Visto quanto sopra il Responsabile Finanziario ha certificato che per effetto del gettito atteso e delle spese previste, non rimarrà alcun onere a carico del Bilancio del Comune

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entrate recupero evasione**

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	13.511,86	0,00	45.000,00	15.000,00	1.000,00	1.000,00
TASI			0,00	1.000,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	24.678,58	14.000,00	15.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>13.511,86</b>	<b>24.678,58</b>	<b>59.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			<b>4.400,00</b>	<b>2.310,91</b>	<b>166,64</b>	<b>175,40</b>

\*accertato 2017 e residuo 2017 in quanto il rendiconto 2018 non è stato ancora approvato

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019 - 2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2017 (rendiconto)</b>	17.689,61	0,00	avanzo vincolato
<b>2018 (assestato o rendiconto)</b>	10.000,00	9.000,00	1.000,00
<b>2019 (assestato o rendiconto)</b>	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>2020 (assestato o rendiconto)</b>	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>2021 (assestato o rendiconto)</b>	10.000,00	0,00	10.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e successive modifiche ed integrazioni ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'Organo di Revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 - stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 – in quanto non ricorre la fattispecie.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 2.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- € 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 12 in data 22/02/2019 la somma di € 2.000 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcuna risorsa alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per € 1.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per € 0,00

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Canoni di locazione	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>2.900,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	48.000,00	50.000,00	96,00%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	1.000,00	16.500,00	6,06%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Pesa Pubblica	1.000,00	1.000,00	100,00%
Centro creativo	3.000,00	5.500,00	54,55%
Pasti assistenza domiciliare	24.200,00	20.000,00	121,00%
<b>Totale</b>	<b>77.200,00</b>	<b>93.000,00</b>	<b>83,01%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	48.000,00	5.242,80	48.000,00	5.859,60	48.000,00	6.168,00
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
pesa pubblica	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Centro creativo	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
pasti assistenza domiciliare	24.200,00		24.200,00		24.200,00	
<b>TOTALE</b>	<b>77.200,00</b>	<b>5.242,80</b>	<b>77.200,00</b>	<b>5.859,60</b>	<b>77.200,00</b>	<b>6.168,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 22/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 83 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di € 5.242,80

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- centro giovani a.m.o

### **Entrate da accensione prestiti**

Il Revisore avendo verificato *che sussistono Mutui non ancora riscossi*, in quanto non sono state rendicontate le relative spese sostenute, *raccomanda l'Amministrazione a voler accelerare detta rendicontazione*, in modo da poter prontamente liberare le relative risorse finanziarie ancora giacenti presso la Cassa Deposito e Prestiti.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	662.446,13	542.300,00	536.000,00	536.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	48.984,70	40.550,00	38.850,00	38.850,00
103	Acquisto di beni e servizi	752.800,00	675.250,00	662.450,00	660.550,00
104	Trasferimenti correnti	343.800,00	365.000,00	354.900,00	354.900,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	96.600,00	82.500,00	73.600,00	65.400,00
108	Altre spese per redditi da capitale	55.000,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.200,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	84.600,00	86.000,00	87.900,00	89.500,00
	<b>Totale</b>	<b>2.050.430,83</b>	<b>1.794.100,00</b>	<b>1.756.200,00</b>	<b>1.747.700,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 614.144,10, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 12.802,68;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	658.533,90	542.300,00	536.000,00	536.000,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	42.762,85			
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	2.847,86			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>704.144,61</b>	<b>542.300,00</b>	<b>536.000,00</b>	<b>536.000,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	90.000,51			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>614.144,10</b>	<b>542.300,00</b>	<b>536.000,00</b>	<b>536.000,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Il Revisore fa presente che allo stato non si è in grado di calcolare con esattezza la previsione delle componenti escluse per la spesa del personale. Tuttavia la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 si ritiene possa considerarsi inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a € 614.144,10, anche considerata la sua quantificazione al lordo di dette componenti escluse

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di € 15.000 annuo. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	14.000,00	80,00%	2.800,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.520,00	80,00%	304,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.078,27	50,00%	1.039,14	500,00	500,00	500,00
Formazione	1.041,29	50,00%	520,65	500,00	500,00	500,00
<b>Totale</b>	<b>18.639,56</b>		<b>4.663,78</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.511.500,00	20.052,63	20.052,63	0,00	1,33%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	74.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	389.000,00	8.683,39	8.683,39	0,00	2,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.485.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.460.800,00</b>	<b>28.736,02</b>	<b>28.736,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,25%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.975.100,00</b>	<b>28.736,02</b>	<b>28.736,02</b>	<b>0,00</b>	<b>1,45%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>9.485.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.482.500,00	19.995,62	19.995,62	0,00	1,35%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	67.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	374.000,00	9.704,96	9.704,96	0,00	2,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.404.000,00</b>	<b>29.700,58</b>	<b>29.700,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,87%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.924.000,00</b>	<b>29.700,58</b>	<b>29.700,58</b>	<b>0,00</b>	<b>1,54%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.480.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.482.500,00	21.048,00	21.048,00	0,00	1,42%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	67.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	372.000,00	10.215,75	10.215,75	0,00	2,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.615.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.537.000,00</b>	<b>31.263,75</b>	<b>31.263,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,88%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.922.000,00</b>	<b>31.263,75</b>	<b>31.263,75</b>	<b>0,00</b>	<b>1,63%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.615.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - € 6.600,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2020 - € 6.600,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2021 - € 6.600,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Organo di Revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	700,00	700,00	700,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.700,00</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

*Accantonamenti per contenzioso*

Il Revisore osserva che nel Bilancio di Previsione non è prevista alcuna somma a titolo di Fondo Rischi contenziosi in essere. Raccomanda quindi l'Amministrazione di volerne tenere conto al più tardi in sede di approvazione del Rendiconto 2018, accantonando un apposita quota dell'avanzo dell'esercizio 2018 a tale titolo.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del triennio 2019 - 2021 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
lagorai spa			cessione		
valcismon cooperativa sociale			recesso		

### **Garanzie rilasciate**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:  
NESSUNA

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>					
			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			-	0,00	0,00
<b>O=G+H+I-L+M</b>					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.485.700,00	1.480.000,00	1.615.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9.485.700,00 0,00	1.480.000,00 0,00	1.615.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>0,00</b>	0,00	0,00

Il Revisore fa osservare che l'elevato importo delle Entrate Titoli 4°, 5° e 6° e delle Spese titolo 2° stanziato nell'anno 2019, si riferisce in modo significativo alle opere finanziate dal Fondo Comuni Confinanti. Va precisato che l'avvio nel corso dell'esercizio 2019 di tali opere potrebbe risultare difficoltoso, anche dal punto di vista finanziario poiché al momento è previsto che il Comune, prima di riscuotere i contributi, dovrebbe dimostrare di aver liquidato le ditte appaltate.

Tale meccanismo previsto dal Fondo pone seri dubbi alla fattibilità finanziaria di dette opere (Scuole Medie, Manutenzioni Strade) considerate le modeste, rispetto agli investimenti previsti, risorse liquide disponibili in Tesoreria.

Su suggerisce quindi all'Amministrazione di ponderare in modo assai prudente l'avvio di questi interventi, ancorché del tutto finanziati dal Fondo, rivedendo il meccanismo di liquidazione delle somme.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere alcun contratto di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Interessi passivi	111.697,71	96.500,00	82.500,00	73.600,00	65.400,00
entrate correnti	2.056.248,51	2.076.950,00	1.907.499,71	1.988.400,00	1.988.400,00
% su entrate correnti	5,43%	4,65%	4,33%	3,70%	3,29%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.228.264,59	2.029.518,12	1.642.036,40	1.461.036,40	1.293.236,40
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	198.746,47	186.371,52	181.000,00	167.800,00	174.300,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	201.110,20	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.029.518,12</b>	<b>1.642.036,40</b>	<b>1.461.036,40</b>	<b>1.293.236,40</b>	<b>1.118.936,40</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	111.697,71	95.500,00	82.500,00	73.600,00	65.400,00
Quota capitale	198.746,47	387.481,72	181.000,00	167.800,00	174.300,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>310.444,18</b>	<b>482.981,72</b>	<b>263.500,00</b>	<b>241.400,00</b>	<b>239.700,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (2017) e delle previsioni definitive 2018-2020);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione delle entrate da accensione prestiti fatto salvo quanto osservato al rispettivo paragrafo "*Entrate da accensione prestiti*" - riportato a pag. 21 del presente parere che qui per comodità si riporta:
  - o *Il Revisore raccomanda l'Amministrazione a voler imprimere maggior velocità ai propri Uffici nel portare a conclusione le pratiche relative alle opere finanziate con Mutui, in modo da poter liberare al più presto le relative risorse in alcuni casi non ancora attinte giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti;*
- della quantificazione degli accantonamenti per contenziosi in essere, fatto salvo quanto osservato al rispettivo paragrafo "*Fondi per spese potenziali*" a pag. 25 del presente parere che qui per comodità si riporta:
  - o *Il Revisore osserva che nel Bilancio di Previsione non è prevista alcuna somma a titolo di Fondo Rischi contenziosi in essere. Raccomanda quindi l'Amministrazione di volerne tenere conto al più tardi in sede di approvazione del Rendiconto 2018, accantonando un apposita quota dell'avanzo dell'esercizio 2018 a tale titolo;*

Il Revisore rispetto alle previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, conclusivamente raccomanda che sia costantemente monitorato l'andamento degli accertamenti e degli impegni, tenendo anche conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di Revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione

degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti, e con il richiamo di quanto osservato al paragrafo “Finanziamento spese in conto capitale” riportato a pag. 28 del presente parere, che qui per comodità si riporta.

- o *Il Revisore fa osservare che l'elevato importo delle Entrate Titoli 4°, 5° e 6° e delle Spese Titolo 2°, stanziato nell'anno 2019, si riferisce in modo significativo alle opere finanziate dal Fondo Comuni Confinanti. Va precisato che l'avvio nel corso dell'esercizio 2019 di tali opere potrebbe risultare difficoltoso, anche dal punto di vista finanziario poiché al momento è previsto che il Comune, prima di riscuotere i contributi, dovrebbe dimostrare di aver liquidato le ditte appaltate. Tale meccanismo previsto dal Fondo Comuni Confinanti pone seri dubbi alla fattibilità finanziaria di dette opere (Scuole Medie, Manutenzioni Strade, ecc.) considerate le modeste risorse liquide, rispetto agli investimenti previsti, disponibili in Tesoreria. Si suggerisce quindi all'Amministrazione di ponderare in modo assai prudente l'avvio di questi interventi, ancorché del tutto finanziati dal Fondo, rivedendo il meccanismo di liquidazione delle somme.*

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

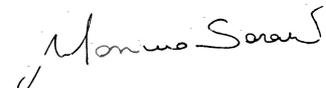
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

**L'Organo di Revisione**

  
(massimo soraru')

N. 7 del Registro deliberazioni

del 15-03-2019



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

Piazza III Novembre,16  
32033 Lamon  
cod. fiscale 00204380257

Tel.04397941  
Fax 0439794234  
lamon@feltrino.bl.it

pec:lamon@postemailcertificata.it  
[www.comunelamon.gov.it](http://www.comunelamon.gov.it)

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Approvazione Aggiornamento Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021.**

---

### PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della deliberazione in oggetto viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 05-04-2019 fino al 20-04-2019 ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

L'incaricato della pubblicazione  
Malacarne Renzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.